

REPUBBLICA ITALIANA

postatarget
creative

S1/BA0482/208 Del 15/07/2008

Posteitaliane

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XL

BARI, 4 GIUGNO 2009

N. 80



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 maggio 2009, n. 860

Attuazione Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, D.G.R. 1935/2008: Asse 6 linea e) e Asse 9 linee e) e f). Delega al Servizio Personale e Organizzazione per “Avviso di Selezione Pubblica” per n. 10 unità lavorative.

Pag. 10017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 maggio 2009, n. 862

Programma triennale 2009/2011 per l'esercizio cinematografico (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

Pag. 10020

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2009, n. 567

Integrazione e modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU - Puglia, istituito con D.P.G.R. 18 marzo 2009, n. 251.

Pag. 10031

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2009, n. 568

Comitato di Sorveglianza del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013”. Nomina componenti.

Pag. 10032

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 18 maggio 2009, n. 5

Affidamento incarico di direzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, dell'Ufficio Autorità di Certificazione dal Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Pag. 10035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 maggio 2009, n. 55

Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 - Formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (Drag) - Integrazione della Segreteria Tecnica Operativa - Approvazione elenco di esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio. Individuazione dei prestatori di servizio.

Pag. 10043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 14 maggio 2009, n. 58

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) Avviso Pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture. Forum sul Paesaggio.

Pag. 10049

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASSANO MURGE (Bari)

VERBALI n. 57 e 58 del 3/12/08 e n. 14 del 20/04/09.

Approvazione Piani Lottizzazioni.

Pag. 10054

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

DECRETO 21 maggio 2009, n. 2

Esproprio.

Pag. 10054

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

DELIBERA C. C. 18 ottobre 2007, n. 83

Approvazione variante P.R.G..

Pag. 10056

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG FOGGIA

Avviso gara servizio di lavanolo presso PP.OO. e strutture territoriali.

Pag. 10067

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile.

Pag. 10068

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara per il servizio di controllo accesso giardini comunali.

Pag. 10069

Concorsi

ASL LE LECCE

Avviso pubblico di incarico di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa del servizio Psichiatrico c/o Stabilimento Ospedaliero di Gagliano del Capo.

Pag. 10070

ASL LE LECCE

Avviso pubblico di incarichi temporanei di autista di ambulanza.

Pag. 10073

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

Pag. 10082

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Medicina Nucleare.

Pag. 10085

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

Pag. 10090

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Direzione Medica.

Pag. 10092

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Controllo Case di Cura.

Pag. 10097

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Oftalmologia c/o P. O. di Manduria. Riapertura Termini.

Pag. 10102

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza c/o il P. O. di Castellaneta. Riapertura Termini.

Pag. 10107

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Veterinario Direttore di struttura complessa del Servizio Veterinario di Sanità Animale.

Pag. 10112

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Radiodiagnostica c/o il P. O. di Martina Franca. Riapertura Termini.

Pag. 10117

ASL TA TARANTO

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 10122

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oncologia.

Pag. 10123

AvvisiAMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Pag. 10126

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito Piano Regolatore Impianti Eolici.

Pag. 10126

COMUNI DI STORNARELLA E ORTA NOVA (Foggia)
Avviso di deposito Piano Regolatore Intercomunale Impianti Eolici.

Pag. 10127

DITTA PALMITESSA BARLETTA (Bari)
Parere compatibilità impatto ambientale.

Pag. 10127

DITTA RESCIO CAVALLINO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 10127

CENTRO TURISTICO FONTANA DELLE ROSE MAT-
TINATA (Foggia)
Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 10128

SOCIETA' H3G S.p.A.
Piano annuale di installazione.

Pag. 10128

RETTIFICHE

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per incarico della durata di mesi dieci ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia.

Pag. 10129

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per incarico della durata di sei mesi ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia e specialistica in Anatomia Patologica.

Pag. 10129

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 860

Attuazione Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, D.G.R. 1935/2008: Asse 6 linea e) e Asse 9 linee e) e f). Delega al Servizio Personale e Organizzazione per "Avviso di Selezione Pubblica" per n. 10 unità lavorative.

L'Assessore all'Ecologia Prof. Michele Losappio, sulla base della relazione espletata dal Servizio Ecologia riferisce.

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'art. 4 della legge regionale 30 novembre 2000 n. 17, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", con deliberazione della Giunta Regionale n. 1935 del 21 ottobre 2008 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 28 ottobre 2008) è stato disposto. l'ultimo aggiornamento del Programma regionale per la tutela dell'ambiente, già approvato e periodicamente aggiornato ed integrato con precedenti deliberazioni della G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007 e 1641/2007;
- In particolare:
 - All'asse 6 ("Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale") linea di intervento e ("Avviamento dell'attività i.p.p.c. per l'autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. n. 59/2005") del suddetto programma, in base all'ultimo aggiornamento, è previsto che "per il periodo 2009-2010 (...) si provvederà a costituire, mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nel rispetto dello schema generale di convenzione in allegato e mediante nuova selezione per titoli e colloqui a seguito di avviso pubblico, una nuova segreteria tecnica composta da complessivi 3

esperti junior, con specifiche competenze, che saranno successivamente individuate"

- All'asse 9 ("Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale") linea di intervento e ("Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale") del suddetto programma, in base all'ultimo aggiornamento, è previsto che "per il periodo 2009-2010 (...) si provvederà a costituire, mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nel rispetto dello schema generale di convenzione in allegato e mediante nuova selezione per titoli e colloqui a seguito di avviso pubblico, una nuova segreteria tecnica composta da complessivi 2 esperti junior, con specifiche competenze, che saranno successivamente individuate"
- All'asse 9 ("Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale") linea di intervento f ("Sostegno alle attività di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica") del suddetto programma, in base all'ultimo aggiornamento, è previsto che "per il periodo 2009-2010 (...) si provvederà a costituire, mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nel rispetto dello schema generale di convenzione in allegato e mediante nuova selezione per titoli e colloqui a seguito di avviso pubblico, una nuova segreteria tecnica composta da complessivi 5 esperti junior, con specifiche competenze, che saranno successivamente individuate"

Considerato che:

- la scadenza dei contratti di collaborazione dei consulenti delle Segreterie Tecniche, attualmente in servizio presso il Servizio Ecologia, è fissata:
 - per i 3 esperti per la linea e) dell'Asse 6, al 25 maggio 2009;
 - per i 2 esperti per la linea e) dell'Asse 9, al 25 giugno 2009;
 - per i 6 esperti per la linea I) dell'Asse 9, al 27 Agosto 2009;
- per gli anni 2009/2010, nella citata linea di intervento f) dell'Asse 9 è prevista una riduzione dell'organico della Segreteria Tecnica VIA-VAS da 6 a 5 unità, in virtù delle attività sin qui svolte,

della delega di alcune funzioni alle Province ed al fine di perseguire un generale contenimento della spesa pubblica;

- gli schemi di convenzione previsti dalle succitate deliberazioni si riferiscono alla tipologia contrattuale della Collaborazione Coordinata Continuativa ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lg. 165/01;
- tali tipologie contrattuali per un verso assicurano il perseguimento degli obiettivi oggetto del rapporto contrattuale ai sensi del richiamato D.lg. 165/01, ma non consentono di assicurare il costante aggiornamento e funzionamento, a regime, delle attività proprie del Servizio Ecologia, già avviate nel corrente esercizio;
- è necessario assicurare maggiore continuità alle attività dell'ufficio ed evitare il ricorso a lunghe, dispendiose e ripetitive procedure comparative, anche al fine di formare e valorizzare le professionalità acquisite;
- è in atto il trasferimento delle risorse finanziarie dallo Stato alla Regione (D.lgs. n. 112/1998) per l'attuazione dei Programmi Ambientali;
- la Regione Puglia è soggetta a Procedura di Infrazione n. 2008/2071 per mancato adempimento alla Direttiva Europea sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento (direttiva IPPC) e pertanto, risulta indispensabile procedere con la massima urgenza alla ricostituzione del gruppo di lavoro per l'AIA;
- considerato altresì che il Servizio Ecologia, al fine di eseguire quanto disposto con DGR 1935/08, con propria nota mi. 4290 del 02/04/2009 ha chiesto preliminarmente al Servizio Personale e Organizzazione di verificare la disponibilità di personale strutturato per fronteggiare le esigenze straordinarie.

Tanto premesso, si ritiene più opportuno e idoneo il ricorso al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lg. 165/2001, della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Tale modalità contrattuale risulta in grado di rispondere alle esigenze temporanee ed eccezionali del Servizio Ecologia, anche in considerazione della carenza di personale interno con specifiche professionalità.

Per le medesime motivazioni sopra riportate, nonché per esigenze di semplificazione ed econo-

micità dell'azione amministrativa, si propone di procedere, con un unico avviso, all'assunzione di n. 10 unità lavorative categoria D.1 con le professionalità di seguito indicate, già individuate nel richiamato Piano:

Ufficio Inquinamento Atmosferico:

- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con specifico riferimento ad impianti che trattano rifiuti, in possesso di laurea negli ambiti della geologia ed idrogeologia;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con esperienza lavorativa relativa all'interazione delle componenti ambientali nello sviluppo di progetti industriali ed agro-industriali, in possesso di laurea in discipline ingegneristiche;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con esperienza lavorativa nell'attività di monitoraggio ambientale, in possesso di laurea in discipline chimiche e/o ingegneristiche;

Servizio Ecologia:

- **n. 2 unità lavorative con specifica competenza** in materie tecnico-gestionali per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di piani e programmi, in possesso di laurea in discipline economiche e/o ingegneristico-gestionali;

Ufficio VIA/VAS:

- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica, in possesso di laurea in discipline naturalistiche;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica in possesso di laurea negli ambiti delle scienze geologiche e/o agrarie;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica con esperienza nella valutazione di impianti

industriali in possesso di laurea in discipline ingegneristiche;

- **n.1 unità lavorativa con specifica competenza** nella Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi, in possesso di laurea nelle discipline ingegneristiche e di pianificazione;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie giuridiche che abbia maturato esperienze riguardo agli aspetti giuridico-legali relativi alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica, in possesso della laurea in discipline giuridiche;

Conseguentemente, si propone di delegare al Servizio Personale e Organizzazione ad avviare la procedura concorsuale attraverso un unico "Avviso di Selezione Pubblica", per titoli e colloqui, relativo a:

- **n. 3 unità lavorative come sopra richiamate riferite al Servizio Ecologia - Ufficio Inquinamento Atmosferico;**
- **n. 2 unità lavorative riferite al Servizio Ecologia;**
- **n. 5 unità lavorative riferite Servizio Ecologia - Ufficio VIA/VAS.**

In considerazione della specifica professionalità richiesta si propone, altresì, che la selezione sia affidata a Funzionari e Dirigenti in servizio presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato Ecologia da nominare con il presente provvedimento, nel rispetto delle pari opportunità.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 749.963,40 a carico del bilancio regionale da finanziarie con le disponibilità capitolo 611067 del bilancio 2009 (U.P.B. 14.1.2). La spesa di cui al presente provvedimento sarà così ripartita:

- Per euro 224.989,02, comprensivi della retribuzione, degli oneri a carico della Amministrazione, delle spese per missioni a valere sulle risorse di cui al Cap. 611067, già assicurate dalla D.G.R. 1935/2008 - Programma di Azione per l'Ambiente, Asse 6, linea di intervento e) per il biennio 2009/2010.

- Per euro 149.992,68 comprensivi della retribuzione, degli oneri a carico della Amministrazione, delle spese per missioni a valere sulle risorse di cui al Cap. 611067, già assicurate dalla D.G.R. 1935/2008 - Programma di Azione per l'Ambiente, Asse 9, linea di intervento e).
- Per euro 374.981,70 comprensivi della retribuzione, degli oneri a carico della Amministrazione, delle spese per missioni a valere sulle risorse di cui al Cap. 611067, già assicurate dalla D.G.R. 1935/2008 - Programma di Azione per l'Ambiente, Asse 9, linea di intervento g).

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Ecologia con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;
- s
- Vista la Sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia Prof. Michele Losappio;
- Di delegare il Servizio Personale e Organizzazione ad avviare una unica procedura concorsuale attraverso "Avviso pubblico" per titoli e colloqui per la selezione delle seguenti unità lavorative con specifica professionalità tecnica da incardinare nel Servizio Ecologia:

Ufficio Inquinamento Atmosferico:

- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con specifico riferimento ad impianti che trattano rifiuti, in possesso di laurea negli ambiti della geologia ed idrogeologia;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con esperienza lavorativa relativa all'interazione delle componenti ambientali nello sviluppo di progetti industriali ed agro-industriali, in possesso di laurea in discipline ingegneristiche;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie tecniche ed attività connesse alla gestione di grandi impianti, con esperienza lavorativa nell'attività di monitoraggio ambientale, in possesso di laurea in discipline chimiche e/o ingegneristiche;

Servizio Ecologia:

- **n. 2 unità lavorative con specifica competenza** in materie tecnico-gestionali per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario di piani e programmi, in possesso di laurea in discipline economiche e/o ingegneristico-gestionali;

Ufficio VIA/VAS:

- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica, in possesso di laurea in discipline naturalistiche;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica in possesso di laurea negli ambiti delle scienze geologiche e/o agrarie;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** relativa alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica con esperienza nella valutazione di impianti industriali in possesso di laurea in discipline ingegneristiche;
- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** nella Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi, in possesso di laurea nelle discipline ingegneristiche e di pianificazione;

- **n. 1 unità lavorativa con specifica competenza** in materie giuridiche che abbia maturato esperienze riguardo agli aspetti giuridico-legali relativi alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica, in possesso della laurea in discipline giuridiche;
- Di affidare ai Funzionari in servizio presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato Ecologia la procedura selettiva delle 10 unità come sopra richiamate;
- Di nominare, quali componenti la Commissione esaminatrice i seguenti Funzionari Regionali in servizio presso i Servizi Ecologia, nel rispetto delle pari opportunità:
 - ANTONICELLI Antonello
 - RUSSO Gennaro
 - ANGELINI Giuseppe
- Di precisare che nessun compenso sarà dovuto ai suddetti componenti per l'espletamento delle attività di valutazione;
- Di dare mandato al dirigente del Servizio Ecologia di eseguire i conseguenti atti amministrativi e contabili;
- Di notificare il presente provvedimento all'Ufficio del Personale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.P. e ne è data comunicazione sul sito www.regione.puglia.it/ambiente.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 862

Programma triennale 2009/2011 per l'esercizio cinematografico (L. R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

L'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Uf-

ficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Culturali, riferisce quanto segue:

Con la L.R. 21 maggio 2008 n. 8 “Disciplina in materia di autorizzazioni all’insediamento dell’esercizio cinematografico”, la Regione, nel quadro delle proprie attribuzioni in materia di spettacolo, definite dalla legge regionale n. 6/2004, ha disciplinato le funzioni amministrative in materia di esercizi cinematografici con la finalità di promuoverne lo sviluppo e la qualificazione. Tanto in considerazione della funzione sociale e culturale delle attività cinematografiche e per il conseguimento degli obiettivi di promozione della fruizione da parte di fasce sempre più ampie di popolazione, anche residente in aree territoriali meno servite, sia attraverso la tutela e la riqualificazione delle sale attualmente in esercizio, sia attraverso la realizzazione di una rete di sale ed arene cinematografiche efficienti, tecnicamente innovativa e razionalmente distribuita sul territorio.

La L.R. n. 8/2008 stabilisce all’art. 5, comma 1 che “La Giunta regionale approva il programma triennale per l’esercizio cinematografico” che prevede le linee, gli obiettivi e le priorità da perseguire in coerenza con i principi, gli indirizzi e i criteri generali fissati dagli articoli 1 e 3.

La citata legge all’art. 5 comma 3, prevede, inoltre, che il programma triennale venga predisposto sulla base dei parametri proposti dal Nucleo tecnico regionale di valutazione, istituito quale struttura di supporto per le attività di programmazione funzionali agli obiettivi definiti dalla normativa regionale. Detto Nucleo è stato nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 2065 del 04/11/2008 in applicazione e secondo le modalità previste dall’art. 4 della L.R. 8/2008.

Il Programma per il triennio 2009-2011, quale risultato dell’attività del Nucleo, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 8/2008, ed in particolare, dei criteri di cui all’art. 3 della medesima legge regionale, definisce gli obiettivi da perseguire nel corso del triennio nonché i criteri e le modalità di presentazione della documentazione ai fini della concessione di autorizzazioni alla realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di immobili da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché

per l’ampliamento di sale e arene già in attività alla data di entrata in vigore della menzionata legge regionale.

Il Programma prevede, inoltre, i requisiti tecnici e strutturali per le diverse tipologie di esercizio, di cui all’art. 2 della Legge 8/2008, ai fini del rilascio dell’autorizzazione medesima.

Il Programma triennale è aggiornato con cadenza triennale e resta in vigore, ai sensi del comma 4, art. 5 della legge regionale n.8/2008, fino all’approvazione del programma per il triennio successivo.

Per quanto sopra esposto, in attuazione di quanto previsto alla lettera b), comma 1, art. 10 della L.R. n. 8/2008, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale, l’approvazione del “Programma triennale 2009/2011 per l’esercizio cinematografico ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 8/2008” come da allegato al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2008, il programma triennale 2009/2011 per l'esercizio cinematografico allegato al presente provvedimento (Allegato A) di cui è parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
Servizio Attività Culturali

ALLEGATO A

Alla Deliberazione avente ad oggetto: "Programma triennale 2009/2011 per l'esercizio cinematografico (L.R. 21 maggio 2008 n. 8, art. 5).

**PROGRAMMA PER L'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO
2009/2011
ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2008**

INDICE

1. Oggetto
2. Obiettivo
3. Autorizzazione all'esercizio cinematografico
4. Disposizioni particolari per le arene
5. Disposizioni particolari per il cinema ambulante
6. Requisiti tecnici indispensabili
7. Disposizioni di procedimento
8. Contenuto della domanda ed allegati
9. Irricevibilità ed integrazioni alla domanda
10. Rilascio dell'autorizzazione
11. Indicatori per il rilascio dell'autorizzazione
12. Distanze
13. Compiti dei SUAP o dei Comuni
14. Decadenza e proroga dell'autorizzazione
15. Cambio di destinazione d'uso
16. Validità

1. Oggetto

- 1.1. Il presente programma, in attuazione delle disposizioni della L. R. n. 8/2008, ed in particolare, dei criteri di cui all'art. 3 della medesima legge regionale, stabilisce gli obiettivi da perseguire nel corso del triennio, i criteri e le modalità di presentazione della documentazione ai fini della concessione di autorizzazioni alla realizzazione, trasformazione e ristrutturazione di immobili da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché all'ampliamento di sale e arene già in attività alla data di entrata in vigore della predetta L.R. n. 8/2008.
- 1.2. Il programma stabilisce, altresì, i requisiti tecnici e strutturali per le diverse tipologie di esercizio ai fini del rilascio dell'autorizzazione stessa.
- 1.3. Sono interessate dal presente programma le strutture definite dall'art. 2 della L.R. n. 8/2008 e cioè:
 - monosala cinematografica,
 - cinema teatro,
 - multisala,
 - arena
 - cinema ambulante,
 - cinecircolo,
 - il drive-in inteso come cinema all'aperto, costruito su un'area delimitata ed appositamente attrezzata per le proiezioni cinematografiche, cui si accede direttamente con le autovetture.

2. Obiettivo

- 2.1. L'obiettivo del presente programma è quello di razionalizzare la distribuzione sul territorio regionale delle diverse tipologie di strutture cinematografiche in coerenza con i principi fondamentali fissati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137".

3. Autorizzazione all'esercizio cinematografico

- 3.1. Per autorizzazione s'intende l'atto conclusivo del procedimento disciplinato dal presente programma, rilasciata dal Comune territorialmente competente, previo parere preventivo favorevole del Nucleo.
- 3.2. Gli interventi oggetto dell'autorizzazione sono i seguenti:
 - a) realizzazione di nuovi impianti con conseguente zonizzazione dell'area relativa al nuovo impianto ovvero gli interventi consistenti nella demolizione e ricostruzione;
 - b) trasformazione consistente nella modifica degli impianti o ambienti con o senza opere, al fine di rendere idonea la struttura allo svolgimento di spettacoli cinematografici;
 - c) ristrutturazione consistente nell'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili già adibiti all'esercizio dell'attività cinematografica;
 - d) ampliamento del numero di posti.
- 3.3. L'autorizzazione comunale è prescritta nel caso in cui la capienza complessiva della sala cinematografica sia o divenga superiore ai cento posti.
- 3.4. Non sono assoggettate alla suddetta autorizzazione le opere previste nei seguenti casi:
 - a) la realizzazione o ripristino di monosale ed arene nei Comuni sprovvisti di cinema;
 - b) gli interventi di trasformazione ovvero di ampliamento di strutture cinematografiche esistenti ed in attività, ubicate nei centri cittadini, che comportino l'aumento di posti nella misura massima del 20% di quelli già esistenti;

- c) i trasferimenti delle strutture cinematografiche nel caso in cui venga mantenuto lo stesso numero di posti.
- 3.5. I soggetti titolari di tali interventi sono comunque tenuti a inviare comunicazione al Comune territorialmente competente nonché al Nucleo regionale di valutazione
- 3.6. Il trasferimento della gestione o della titolarità dell'esercizio oggetto dell'autorizzazione comunale, per atto tra vivi o per causa di morte, nonché la cessazione dell'attività, sono comunque comunicate al Comune tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), laddove istituito, che ne trasmette copia al Nucleo tecnico regionale di valutazione.
- 3.7. La comunicazione è effettuata:
- a) entro sessanta giorni dalla data dell'atto di trasferimento della gestione o della titolarità dell'esercizio;
 - b) entro un anno dalla morte del titolare
 - c) entro sessanta giorni dalla cessazione dell'attività.
- 3.8. Ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n.8/2008, non sono consentite varianti urbanistiche che prevedono la trasformazione di zone non destinate all'edificazione o all'urbanizzazione dagli strumenti urbanistici generali vigenti se finalizzate alla costruzione di multisale.
- 3.9. Le sale cinematografiche situate entro il perimetro dei centri urbani sono considerate opere di urbanizzazione secondaria, ai fini della riqualificazione delle aree urbane e delle periferie; le conseguenti agevolazioni cessano nel caso venga meno la destinazione originaria.

4. Disposizioni particolari per le arene

- 4.1. Non è soggetta ad autorizzazione comunale l'apertura di arene da parte di un soggetto che gestisce una sala o multisala nello stesso Comune alle seguenti condizioni:
- a) l'attività sia svolta nell'ambito del periodo di cui al successivo punto 4.2 in concomitanza con la chiusura della sala o multisala;
 - b) l'arena non abbia una capienza superiore a quella interna della sala o multisala;
 - c) siano rispettate le condizioni di sicurezza e siano ottenute le altre autorizzazioni previste dalla normativa di settore.
- 4.2. Non è, altresì, soggetta ad autorizzazione l'arena la cui attività è stata oggetto di autorizzazione negli anni precedenti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui ai punti 4.1 e 4.2. Salva diversa indicazione, l'esercizio dell'attività dell'arena è svolto nel periodo fra il 15 maggio e il 15 ottobre. I soggetti titolari di arene sono tenuti ad inviare comunicazione al Comune territorialmente competente, che provvede ad informare il Nucleo regionale di valutazione.

5. Disposizioni particolari per il cinema ambulante

- 5.1. L'autorizzazione comunale per l'esercizio di cinema ambulante riguarda esclusivamente le attività che si svolgono in località sprovvista di sala cinematografica e che disti almeno cinque chilometri, in linea d'aria, dalla più vicina sala, multisala o arena con normale programmazione cinematografica in corso.
- 5.2. I soggetti titolari di cinema ambulante sono tenuti ad inviare comunicazione dell'attività al comune territorialmente competente, che provvede ad informare il Nucleo tecnico regionale di valutazione.

6. Requisiti tecnici indispensabili

- 6.1.** L'autorizzazione comunale è rilasciata in presenza dei seguenti requisiti tecnici indispensabili:
- a) impianto di proiezione automatico o semi automatico e di riproduzione audio digitale; nei complessi multisala, almeno un terzo delle sale dotato di impianto di proiezione digitale di cui almeno una sala con impianto di proiezione 3D (tridimensionale) nei complessi fino a otto sale e di almeno due sale nei complessi superiori a otto sale;
 - b) aria condizionata e riscaldamento;
 - c) poltrone di larghezza non inferiore a cinquanta centimetri e con distanza fra le file non inferiore a centodieci centimetri.

7. Disposizioni di procedimento

- 7.1.** La domanda di autorizzazione è presentata unitamente a:
- a) richiesta del titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'intervento e gli altri procedimenti e, nello specifico, determinazione assunta dalla commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
 - b) richiesta del titolo necessario ai fini della normativa vigente in materia di prevenzione incendi;
 - c) richiesta del titolo necessario ai fini di quanto stabilito dalla legge regionale in materia di inquinamento acustico n. 3 del 12 febbraio 2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".
- 7.2.** La domanda si intende validamente presentata nel giorno corrispondente alla data di protocollo del Comune o del SUAP ricevente della documentazione di cui al successivo punto 8.2, completa e precedibile.

8. Contenuto della domanda ed allegati

- 8.1.** La domanda di autorizzazione è presentata al Comune territorialmente competente che la trasmette al Nucleo.
- 8.2.** Nella domanda sono indicati:
- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e nazionalità e numero di codice fiscale del richiedente. Se la richiesta viene avanzata dal legale rappresentante per conto di una società, sono indicate anche denominazione o ragione sociale, sede legale, partita IVA, numero e data di iscrizione al registro delle imprese;
 - b) tipologia di attività per la quale si richiede l'autorizzazione, nonché l'indicazione dei locali o della zona nella quale si intende attivare l'esercizio;
 - c) eventuale denominazione che si intende assegnare all'esercizio;
 - d) numero di posti complessivi e, in caso di multisala, ripartizione del numero dei posti tra le varie sale;
 - e) certificazione antimafia da parte dei soggetti obbligati ai sensi della normativa vigente o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - f) attestazione della disponibilità dell'area e degli immobili oggetto di intervento.
- 8.3.** Alla domanda sono allegati i seguenti documenti a firma di un tecnico abilitato:
- a) planimetria generale in scala 1:5000 rappresentante l'area destinata o occupata dalla sala cinematografica e le aree adiacenti, con indicazioni esatte relative alla altimetria e alla destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di 1000 metri dal perimetro dell'edificio progettato nonché le aree limitrofe fino allo sbocco delle strade urbane adiacenti con le relative sezioni urbane;

- b) planimetrie in scala 1:100 rappresentanti di eventuali diversi piani dell'edificio con indicazione della destinazione d'uso dei singoli locali, il numero e la disposizione dei posti, le uscite di sicurezza ed i percorsi di esodo, individuati con i singoli grafici previsti dalla normativa vigente con indicazione del numero massimo di persone che permettono di far defluire, la posizione e le dimensioni delle cabine di proiezione, le installazioni e gli impianti previsti, i servizi igienici e locali destinati ad altri usi;
 - c) sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:100 dell'edificio;
 - d) relazione tecnico-illustrativa, comprendente anche il calcolo della sistemazione acustica;
 - e) verifica della compatibilità ambientale, tenuto conto anche dell'impatto indotto sulla viabilità;
 - f) autocertificazione relativa di conformità ai requisiti indicati dal punto 6.;
 - g) autocertificazione relativa alla distanza stradale fra la struttura oggetto della richiesta e le sale o multisale più prossime all'interno dell'area interprovinciale.
- 8.4. La trasformazione di una sala cinematografica in due o più sale è richiesta con una istanza corredata da un unico progetto relativo alla realizzazione dell'immobile che si intende destinare a multisala.

9. Irricevibilità ed integrazioni alla domanda

9.1. Costituiscono causa di irricevibilità della domanda:

- a) la presentazione di una domanda illeggibile o priva di uno o più elementi identificativi del richiedente o della società;
- b) la presentazione di una domanda priva dell'allocazione e dell'indicazione degli elementi di cui ai precedenti punti 8.2 e 8.3.

9.2. Il Comune può formulare, direttamente o su impulso del Nucleo, richiesta di integrazione alla domanda per i seguenti motivi:

- a) mancanza di requisiti di cui al punto 8.2;
- b) mancata indicazione dei requisiti previsti dalla legge o dal programma per il rilascio dell'autorizzazione;
- c) mancata sottoscrizione della domanda.

9.3. I termini del procedimento sono interrotti dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'interessato e ricominciano a decorrere dalla presentazione delle integrazioni da parte di questi.

10. Rilascio dell'autorizzazione

10.1. Il responsabile del SUAP o, in caso di mancata istituzione, il Comune territorialmente competente, rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dal ricevimento del parere favorevole del Nucleo regionale di valutazione previa acquisizione di tutti gli altri pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente.

10.2. Il Comune trasmette l'esito del procedimento nonché copia dell'autorizzazione al Nucleo regionale di valutazione.

11. Indicatori per il rilascio dell'autorizzazione

11.1. L'autorizzazione è rilasciata sulla base dei seguenti indicatori:

- a) rapporto fra popolazione residente e il numero dei posti delle sale cinematografiche esistenti in regione (quoziente regionale) e nell'area di riferimento in cui dovrà sorgere la struttura, intendendosi per tale area quella provinciale o interprovinciale, rientrante in un raggio di 30 chilometri in linea d'aria (quoziente d'area);

- b) coefficiente d'incremento, rappresentato dalla differenza fra il quoziente regionale e il quoziente d'area;
- 11.2. Per la concessione dell'autorizzazione il quoziente regionale deve essere inferiore al quoziente d'area.
- 11.3. Per le istanze il cui numero complessivo di posti previsto eccede il limite del quoziente di cui al punto 11.2, l'autorizzazione viene concessa sino alla concorrenza del limite.
- 11.4. Ai fini della verifica di cui ai punti precedenti, sono considerati:
- a) i posti di strutture esistenti e autorizzate ai sensi di legge al 31 dicembre dell'anno precedente alla richiesta di autorizzazione e che abbiano svolto nello stesso anno attività di programmazione cinematografica per un numero superiore a novanta giornate;
 - b) i posti di sale cinematografiche esistenti autorizzate al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello della richiesta dell'autorizzazione, anche se non ancora in attività.
- 11.5. Sono escluse dal computo le arene, salvo quelle di cui al punto 4.2 del presente programma, i cinecircoli e le monosale con capienza inferiore a cento posti, di cui all'art. 5, comma 3, lettera d) della L.R. n. 8/2008.
- 11.6. Per quanto concerne la popolazione residente a livello regionale e d'area, si fa riferimento al dato ufficiale ISTAT disponibile al momento della presentazione dell'istanza.
- 11.7. Per quanto concerne il numero dei posti delle sale cinematografiche, si fa riferimento al dato ufficiale disponibile presso la Prefettura di competenza riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'istanza è stata presentata.

12. Distanze

- 12.1. Ai sensi dell'art. 3, lettera b), numeri 2 e 3 della L.R. n. 8/2008, la distanza in linea d'aria fra le strutture cinematografiche esistenti e quelle per cui si chiede l'autorizzazione deve essere:
- a) almeno 10 km da strutture multiplex (strutture cinematografiche dotate di oltre 8 schermi e di oltre 1800 posti);
 - b) almeno 5 km da strutture multisala, con numero di posti oltre i 1.000 e con numero di schermi superiori a 4;
 - c) almeno 2 km da sale cinematografiche attive almeno 270 giornate l'anno e di dimensione e struttura inferiori a quelle indicate sub a) e sub b);
- 12.2. Le distanze di cui al precedente punto 1 lettere a) e b), si dimezzano nei Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti.
- 12.3. Le distanze di cui al punto 1 si raddoppiano per le autorizzazioni relative a strutture megaplex (strutture cinematografiche dotate di oltre 14 schermi ovvero di almeno 3.000 posti).
- 12.4. Per il calcolo delle distanze si procede a verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di atto o di atti di cui al punto 8.3, lettera g) del presente programma.
- 12.5. Sono esclusi dal computo delle distanze le arene, i cinecircoli e le monosale con capienza inferiore ai cento posti.

13. Compiti dei SUAP o dei Comuni

- 13.1. Al SUAP o, in caso di mancata istituzione, al comune compete l'espletamento della fase istruttoria, comprensiva di verifica delle autocertificazioni di cui al punto 8.3 del

presente programma, nonché della pubblicizzazione della domanda tramite la pubblicazione dell'istanza all'albo pretorio.

- 13.2.** Il SUAP o il Comune, trasmette copia della domanda unitamente agli esiti della fase istruttoria di propria competenza al Nucleo regionale di valutazione entro trenta giorni dalla data di presentazione.
- 13.3.** Nel caso di integrazioni a fronte di presentazione di documentazione incompleta da parte del soggetto richiedente, il termine di cui al precedente punto 13.2. è sospeso e riprende a decorrere dal giorno del ricevimento della documentazione da parte del SUAP o del Comune.

14. Decadenza e proroga dell'autorizzazione

- 14.1.** I provvedimenti di decadenza e di proroga dell'autorizzazione di cui ai commi 1 e 2, art. 7 della L.R. n.8/2008, presentati al Comune territorialmente competente tramite il SUAP, vanno comunicati al Nucleo regionale di valutazione.

15. Cambio di destinazione d'uso

- 15.1.** Il cambio di destinazione d'uso degli immobili adibiti a esercizio cinematografico e teatrale è consentito ove non sussistano le condizioni economiche per la prosecuzione delle attività, purché la destinazione prevista sia conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Limitatamente al corso di vigenza del presente programma, il cambio di destinazione d'uso è consentito anche agli esercizi cinematografici e teatrali che, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2008, non siano più attivi da almeno un anno. Tale cambio di destinazione d'uso deve essere comunque conforme agli strumenti urbanistici vigenti e fa salva la possibilità che i relativi immobili vengano acquisiti al patrimonio pubblico da parte degli enti locali entro un anno dalla data dell'istanza di cambio di destinazione d'uso avanzata dall'esercente.

16. Validità

Il presente programma triennale 2009/2011 resta in vigore fino all'approvazione da parte della Giunta regionale del programma per il triennio successivo.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2009, n. 567

Integrazione e modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU - Puglia, istituito con D.P.G.R. 18 marzo 2009, n. 251.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- Visto l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";
 - Visto il 1° comma, dell'art. 10, della legge regionale 27 giugno 2007, n. 18 "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" che così recita "Il Consiglio di Amministrazione è istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale ed è composto da:
 - a) il Presidente dell'ADISU-Puglia;
 - b) tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa;
 - c) due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta regionale su designazione dell'Assessore al ramo;
 - d) un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese;
 - e) due docenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica e dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese;
 - f) uno studente eletto da ciascuna università statale con regolamento adottato dalla stessa università. Le università che abbiano attivato una o più facoltà in un capoluogo di provincia diverso da quello in cui hanno la sede legale eleggono un altro studente iscritto presso una di tali facoltà;
 - g) tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio
- pugliese, eletti con regolamento adottato congiuntamente dalle istituzioni interessate.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1013 del 5 novembre 2009 con il quale è stato nominato il Presidente dell'ADISU-PUGLIA nella persona dell'on. Alba Sasso;
 - Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 251 del 18 marzo 2009, pubblicato sul B.U.R.P. n. 47 del 26 marzo 2009, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione;
 - Ritenuto di dover procedere, come già previsto nel predetto decreto costitutivo, ad alcune integrazioni e sostituzioni della composizione del Consiglio di amministrazione e, segnatamente:
 - alla nomina del rappresentante designato dalla Giunta Regionale, Avv. Gianvito Mastroleo, nominato con deliberazione n. 853/09 in luogo della Prof. Manieri precedentemente nominata con deliberazione n. 386/2009, che ha rinunciato all'incarico per incompatibilità;
 - alla nomina dei due rappresentanti designati dall'assessore al ramo, signor Marcello Vitale e signora Annamaria Coletto, nominati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 28 aprile 2009;
 - alla nomina dello studente iscritto all'Università del Salento, in rappresentanza delle Facoltà autonome aventi sede nella città di Brindisi, sig. Andrea Giordano, regolarmente eletto a suo tempo, ma non inserito nel decreto di costituzione n. 251/2009;
 - alla sostituzione della studentessa Elisa Petrarca (decaduta dallo status di studente) con la studentessa Chiara Papa, in rappresentanza dei Conservatori Musicali;
 - Ritenuto di dover procedere, dunque, all'integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-PUGLIA, con l'inserimento dei consiglieri di cui innanzi;
- Acclarata la propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e dell'art. 38, comma 1, della L.R. n. 18 del 2007

DECRETA

- di integrare e modificare la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-PUGLIA, istituito con il D.P.G.R. n. 251 del 18 marzo 2009, con i signori:
Gianvito Mastroleo, componente designato dalla Giunta Regionale;
Annamaria Coletto, componente designato dall'assessore al ramo;
Marcello Vitale, componente designato dall'assessore al ramo;
Andrea Giordano, nato a Lecce l'8 novembre 1982, componente eletto dall'Università del Salento, per le Facoltà autonome di Brindisi;
- di sancire la decadenza dallo status di Consigliere di amministrazione dell'ADISU Puglia della signora Elisa Petrarca, per quanto in premessa evidenziato, e di nominare, al suo posto, la signora Chiara Papa, nata a San Pietro Vernotico il 27 luglio 1984, in qualità di studente rappresentante dei Conservatori Musicali;
- di disporre che alla notifica del presente atto agli interessati provvederà il Servizio Gabinetto;
- di dare atto che i Componenti del consiglio di Amministrazione dell'ADISU - PUGLIA, in attuazione di quanto disposto al 6° comma, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
- di prendere atto che il presente decreto non comporta oneri aggiuntivi presenti a carico del bilancio regionale;
- di fare obbligo a tutti i componenti di produrre, ai sensi della vigente normativa, al Servizio Università e Ricerca, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del Presente decreto, pena la decadenza dall'incarico, la documentazione relativa al possesso dei requisiti, nonché quella relativa all'assenza delle cause di incompatibilità e/o inleggibilità all'incarico;
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 27 maggio 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2009, n. 568

**Comitato di Sorveglianza del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013”.
Nomina componenti.**

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005 che, in coerenza con la proposta complessiva di riforma dei Fondi strutturali, introduce, nel sistema di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, un approccio strategico a ogni livello di programmazione fondato su quattro principi basilari:

- a) la concentrazione su un numero limitato di obiettivi prioritari;
- b) un sistema di programmazione che prevede la formulazione e l'articolazione della strategia di intervento dal livello comunitario (OSC), a quello nazionale (PSN) e, infine, a quello regionale (attraverso il programma di sviluppo rurale - PSR);
- c) una più chiara distinzione di ruoli tra Commissione e Stati membri, ai quali è assicurata una maggiore flessibilità decisionale nella definizione degli interventi di dettaglio;
- d) un rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione, recante l'applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005.

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 (144/CE), relativa all'approvazione degli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) in materia di sviluppo rurale, come previsto al Titolo II “Impostazione strategica dello sviluppo rurale” del predetto Regolamento (CE) n. 1698/2005, afferenti le priorità strategiche per lo sviluppo rurale nella Comunità nel periodo di programmazione 2007-2013.

VISTA l'approvazione, nella seduta del 31 ottobre 2006 in sede di Conferenza Stato Regioni,

del PSN ed il suo successivo invio alla Commissione Europea, la quale ultima ha dichiarato ricevibile il Piano Strategico Nazionale (PSN) in data 11 gennaio 2007.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, elaborato nel quadro di un'intensa attività di concertazione con il Partenariato professionale, sociale e istituzionale, approvato dalla Giunta Regionale, per il successivo invio ai servizi della Commissione Europea, in data 29.06.2007 (DGR n. 1025 del 29.06.2007).

VISTA l'approvazione del PSR Puglia 2007-2013 in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale nella seduta che si è tenuta a Bruxelles il 23 gennaio 2008.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2007-2013, così come oggetto di approvazione in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale in data 23 gennaio 2008, successivamente pubblicato nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

VISTA la Decisione della Commissione C(2008)737 del 18.02.2008 con la quale è stato formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013.

VISTO il capitolo 12 del PSR Puglia 2007-2013 relativo alla descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione e alla composizione del Comitato di Sorveglianza, così come stabilito dall'articolo 16, lettera ii) del Regolamento CE n. 1698/2005, ulteriormente dettagliato all'art. 77 dello stesso regolamento e al punto 12 dell'allegato II al regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione.

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza è un organismo finalizzato a garantire la presenza delle Amministrazioni coinvolte nella programmazione e nella gestione del Programma (Regione Puglia, Amministrazioni dello Stato, rappresentanti della Commissione europea e Agea),

nonché la rappresentanza di tutti i soggetti cui il Programma si rivolge, quali Enti locali, componenti imprenditoriali, associative, ambientaliste, per la parità uomo donna, le cui attività di competenza sono:

- a) pronunciarsi, in via consultiva, in merito ai criteri di selezione adottati relativamente alle domande di finanziamento. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- b) verificare periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del Programma, in particolare a quelli di ciascun Asse, sulla base dei documenti forniti dall'Autorità di Gestione;
- c) esaminare i risultati del Programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun Asse e le valutazioni periodiche;
- d) esaminare ed approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione Europea;
- e) proporre all'Autorità di Gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;
- f) esaminare e approvare qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 06/05/2008 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013" che, conformemente a quanto stabilito nel Programma, definisce il funzionamento e la composizione del Comitato di Sorveglianza come di seguito:

- il Dirigente del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in qualità di Autorità di Gestione;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia;

- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- un rappresentante dell'AGEA;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP);
- un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Puglia;
- un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia;
- sette rappresentanti delle parti economiche e sociali;
- tre rappresentanti delle Autonomie Locali;
- un rappresentante della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali.

Al Comitato possono partecipare i rappresentanti della Commissione Europea.

Questi ultimi, come i rappresentanti delle Autorità Regionali, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP), della Consulta Femminile, delle parti economiche e sociali, delle Autonomie Locali, dei Ministeri e di AGEA, hanno funzioni consultive.

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate e che lo stesso, in accordo con l'Autorità di Gestione, redige e adotta il proprio regolamento interno, nel rispetto del quadro istituzionale, giuridico e finanziario. La Segreteria Tecnica del CdS è curata dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura, il cui Dirigente responsabile designerà i funzionari incaricati delle relative incombenze.

VISTO la deliberazione del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 giugno 2008, in ordine al punto 3 dell'o.d.g. "Esame richieste pervenute da vari Enti e Organismi per inserimento nel Comitato di Sorveglianza", con la quale si è approvato di

modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza, così come di seguito.

Per il Partenariato istituzionale:

- inserimento di "un rappresentante del Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- sostituzione della indicazione "un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia" con la dicitura, "un rappresentante del settore regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia";
- esclusione dall'elenco dei componenti, come da espressa richiesta scritta, del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per il Partenariato socio-economico:

- inserimento nell'elenco dei componenti di un rappresentante delle centrali cooperative maggiormente rappresentative del mondo agricolo;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante dei tecnici agricoli iscritti agli ordini e collegi professionali;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante delle associazioni dei produttori biologici;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante delle organizzazioni non governative più rappresentative, disgiungendolo, di fatto, da quelle ambientaliste;
- inserimento nell'elenco di un rappresentante degli altri settori produttivi.

VISTO le richieste formulate ai soggetti di nuovo inserimento nel CdS, da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013, dott. Giuseppe Ferro, di nomina di un proprio rappresentante: lettera a Confcooperative - Puglia e Legacoop - Puglia (Prot. n. 28/006278 del 01 luglio 2008), e lettera al CNA - Associazione provinciale di Bari (Prot. n. 28/006277 del 01 luglio 2008).

VISTO le risposte ad oggi pervenute: lettera congiunta della Confcooperative - Puglia e Legacoop - Puglia, acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, in data 05 e 07 maggio 2009 (prot. n. 28/009018 e 28/009256) e lettera della Segreteria del Partenariato Economico, nelle persone dei sigg. Giuseppe Chiarelli, Dario Longo e Pietro Conversano, cui fanno riferimento i

seguenti soggetti: Casa Artigiani, CIA Puglia, CLAAI Puglia, Coldiretti Puglia, CNA Puglia, Confagricoltura Puglia, CONFAPI Puglia, Confartigianato Puglia, Confcommercio Puglia, Confcooperative Puglia, Confesercenti Puglia, Confagricoltura Puglia, Lega Coop Puglia e LINCI Puglia, per la nomina di un rappresentante unico, acquisita via e-mail in data 13 maggio 2009 e agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura in data 22 maggio 2009 (prot. n. 28/0011006).

VISTA la comunicazione pervenuta da parte del Segretario Generale della CGIL Puglia (prot. n. 02.01.02/11/S del 16 Aprile 2009), acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, in data 21 Aprile 2009 (prot. n. 28/007937), di sostituzione del proprio rappresentante all'interno del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e, in sua assenza, dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari e che alla sua composizione nominativa si deve procedere con decreto del Presidente della Giunta Regionale

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, per nome e per conto delle strutture di appartenenza, quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013:

- sig. Giuseppe De Leonardis, in qualità di rappresentante della CGIL Puglia, in sostituzione del sig. Liano Nicoletta;
- dott. Santo Ingresso (supplente dott. Angelo Petruzzella) in qualità di rappresentante delle centrali cooperative.
- dott. Donato Bellomo (supplente dott. Michele Lastilla) in qualità di rappresentante delle forme organizzate riferite agli altri settori produttivi.

Il presente provvedimento è notificato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, che avrà cura di provvedere, a sua volta, alla notifica agli interessati.

Il presente Decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 27 maggio 2009

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 18 maggio 2009, n. 5

Affidamento incarico di direzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, dell'Ufficio Autorità di Certificazione dal Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

L'anno 2009 addì 18 del mese di Maggio in Bari nella direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Via Celso Ulpiani, 10 sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. n. 167 del 27 aprile 2009.

Premesso:

che a seguito di avviso di mobilità interna n. 26/08/RM del 16 dicembre 2008, rivolto a tutti i dirigenti interni interessati a candidarsi per l'assegnazione dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione del Gabinetto del Presidente della G.R., non sono pervenute candidature.

In esito alla stessa procedura è stato indetto avviso pubblico, con determinazione n. 183 del 12/03/2009, pubblicato nel BURP n. 43 del 19

marzo 2009, per l'acquisizione di candidature dall'esterno.

Espletata la procedura pubblica, il Capo di Gabinetto con determinazione dirigenziale n. 167 del 27.04.09 ha individuato il dott. Sallustio Cosimo Roberto, già dipendente della Regione Puglia, quale dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione della Presidenza della G.R.

Lo stesso provvedimento è stato notificato alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 8, del DPGR n. 161/2008.

Con nota del 13 maggio 2009 la dott.ssa Naviglio Mara, dirigente f.f. dell'Ufficio Autorità di Certificazione, ha formalizzato le proprie dimissioni, peraltro già comunicate in data anteriore.

Occorre pertanto, in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del DPGR n.161 del 22 febbraio 2008, procedere all'affidamento dell'incarico dell'Ufficio Autorità di Certificazione del Gabinetto della Presidenza della G.R., per un periodo di tre anni prorogabili e, comunque non eccedenti il periodo di cinque anni, al dott. Sallustio Cosimo Roberto, nato a Molfetta il 23 agosto 1958, il cui curriculum allegato al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Rilevato che l'art. 19 comma 6 D.lgs. n. 165/2001 in relazione alla fattispecie sopra riportata dispone che "per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio" nel caso che rileva il succitato dott. Sallustio Cosimo Roberto, cui conferire l'incarico della responsabilità dell'Ufficio Autorità di Certificazione, è un dipendente regionale e quindi deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico.

Valutato che l'incarico dirigenziale da conferire rientra nella misura massima prevista - il 10% - della dotazione organica dei dirigenti regionali.

Dato atto che l'individuazione del candidato è stata effettuata sia sulla base della comprovata qualificazione richiesta dal bando che dell'esperienza maturata nell'ambito della applicazione dei

regolamenti relativi all'utilizzazione dei fondi comunitari.

Considerata la improcrastinabile necessità di procedere alla nomina di dirigente a tempo determinato dell'Ufficio di Certificazione del Gabinetto del Presidente della G.R. nella persona del dott. Sallustio Cosimo Roberto, dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, in considerazione altresì della professionalità riconosciuta e accreditata in grado di assicurare una immediata interlocuzione con le tecnostutture della Commissione Europea in delle vista delle prossime e indifferibili scadenze poste all'Amministrazione Regionale dalla Comunità Europea;

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 79 del 5 marzo 2009 sui capp. 1158020 e 1158025 del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2009.

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

2. di prendere atto della comunicazione del 13 maggio 2009, con la quale la dott.ssa Maria Rosaria Naviglio ha formalmente rassegnato le dimissioni dall'incarico di dirigente f.f. dell'Ufficio Autorità di Certificazione;
3. di affidare l'incarico di dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione del Gabinetto della Presidenza della G.R., al dott. Cosimo Roberto Sallustio, nato a Molfetta (BA) il 23 agosto 1958, a seguito di avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 183 del 12 marzo 2009, pubblicata nel BURP n. 43 del 19 marzo 2009 e il cui curriculum allegato al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, per un periodo di tre anni prorogabili e, comunque non eccedenti il periodo di cinque anni, così come previsto sempre all'art. 18, comma 7, del citato DPGR;

4. di fissare la decorrenza del suddetto incarico, previa collocazione del dott. Cosimo Roberto Sallustio in aspettativa senza assegni, dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
5. che al dott. Sallustio verrà corrisposto il trattamento economico come di seguito specificato: trattamento tabellare di cui al CCNL vigente del comparto Regione autonomie locali, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato come determinata dalla contrattazione decentrata per i dirigenti di ruolo.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà pubblicato nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia
<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed è composto da n. 3 facciate e da 1 allegato composto da n. 5 fogli.

Prof. Pasquale Chicco

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto, **Cognome : SALLUSTIO**

Nome: COSIMO ROBERTO

nato il 23/08/1958 a MOLFETTA (BA)

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

Laurea	Laurea Specialistica (classe L77/S o LM69 – D.M. 270/2004) in SCIENZE AGRARIE conseguita con la votazione di 99/110 presso l'Università degli Studi di Bari il 21.07.1983
Abilitazioni professionali	Abilitazione alla professione di AGRONOMO conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in seconda sessione dell'anno 1988
Iscrizione ad albi o ordini professionali	Iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Bari dal febbraio 1992 a dicembre 1993
Specializzazioni post laurea, master, dott. di ricerca e altri titoli equivalenti	Idoneità alla selezione di laureati indetta nel 1984 dal CENTRO RICERCHE BONOMO di Andria Idoneità all'esercizio dell'attività di DIVULGATORE AGRICOLO polivalente ai sensi del Reg. CE 270/79 conseguito il 06.07.1986 presso il Consorzio Interregionale di Formazione dei Divulgatori Agricoli (CIFDA Metapontum) di Basilicata, Calabria e Puglia.
Ulteriori percorsi formativi	Stato di Israele – Ministero Agricoltura – attestazione al Corso di Irrigazione e Divulgazione agricola tenutosi in Italia ed Israele dal 19.10.87 al 06.05.88 SPEGEA Bari Corso di aggiornamento in "Project Management" tenutosi dal 19/03 al 05/06/2001 su: tecnologie informatiche per il P.M., pianificazione, gestione economica dei progetti, controllo progetti, organizzazione progetto, problem solving. Istituto Agronomico Mediterraneo di Chania (MAICh Creta-Grecia) Corso per amministratori su " Sviluppo rurale e coltivazioni biologiche nel contesto dell'EU a 25 paesi" – Chania settembre 2004
Esperienza professionale	Presso il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano-Foggia dal 1.10.86 al 30.04.90 ha svolto la propria attività professionale di agronomo divulgatore agricolo

**conseguita nello
svolgimento
dell'attività
lavorativa nella
Regione Puglia, in
Enti Pubblici o enti
o aziende private**

Presso l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia-Bari dal 01.05.90 al 30.04.91 ha svolto la propria attività professionale di agronomo divulgatore agricolo presso la sede di Andria (Ba)

Istituto Pasteur – Merieux (Parigi) funzionario addetto alle vendite per Puglia e Basilicata negli anni 1992-1994

Regione Puglia - Decreto del Presidente della Giunta n. 487 del 21.10.96 nomina di Funzionario istruttore in ruolo unico regionale

Regione Puglia - Delibera di Consiglio Regionale n. 75/96 con incarico allo svolgimento delle attività di informazione, assistenza e divulgazione del P.I.C. LEADER II 1994-1999 della Puglia

Membro dell'Osservatorio regionale sul mondo rurale e sul sistema agroindustriale della Puglia

Membro del Comitato di Progetto Nazionale, costituito presso il Mi.P.A.F., e referente regionale al Progetto Interregionale "Promozione di servizi orientati allo sviluppo rurale" nonché coordinatore editoriale della COLLANA "PUGLIA RURALE"

Funzionario referente della Regione Puglia del progetto di ricerca POM mis.2 "Innovazione tecnica e gestionale, valorizzazione ambientale per l'Agriturismo di qualità" – anno 2001.

Funzionario referente della Regione Puglia nel Comitato di Coordinamento nazionale LEADER+ presso il MiPAF – Roma
(nomina del Dirigente Settore Agricoltura n. 28/11474 del 10.09.02)

Funzionario referente della Regione Puglia per il progetto LEADER MED di Cooperazione tra UE e paesi del Sud ed Est del Mediterraneo, coordinato dal CIHEAM,
(nomina dell'Assessore all'Agricoltura n. 28/9086 del 24.07.03)

Funzionario referente della Regione Puglia del Programma Interregionale "Promozione di servizi orientati allo sviluppo rurale"
(nomina con la D.G.R. n. 584 del 06.05.03)

P.O. LEADER + Puglia - Responsabile della Misura II ASSE II Cooperazione transnazionale
(nomina con la D.G.R. n. 2218 del 23.12.03)

PIC INTERREG IIIB Cadses – progetto SIMOCA n. 2A018
Referente del Network "Administrators"

Funzionario responsabile dell'attuazione del P.O. LEADER + Puglia 2000-2006
nomina del Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione con determinazione n. 258/agr del 03.03.2006)

Posizione Organizzativa n. 2 del Settore Agricoltura "Gestione Fondi Comunitari" nomina del Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione con Determinazione n. 1671/agr del 06.12.05)

Referente per il PRINT (Programma di Internazionalizzazione) regionale (incarico del Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione n. 28/5465 del 26.06.06)

Project manager del progetto "DISTRETTI RURALI" In cui la Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari è capofila, finanziato dal PIC INTERREG TransAdriatico CARDS PHARE

Incaricato alla definizione del P.S.R. 2007-2013 – responsabile per l'Asse 4 (incarico del Dirigente del Settore Agricoltura del 31.01.07 n. 28/000793)

Membro della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 per le attività del Piano di Comunicazione (nomina con DGR n. 285 del 11.03.08)

Pubblicazioni

Puglia Regione Mediterranea – Politiche per lo Sviluppo Rurale nel Mediterraneo – Bari - ottobre 2006

Riorientamenti produttivi del territorio agricolo pugliese per uno sviluppo rurale sostenibile – MediTerra 2008 – Laterza ed. Bari

Identificazione di sistemi territoriali come potenziali Distretti Rurali. Applicazione di una metodologia e sintesi dei risultati – Report finale progetto Interreg/Cards Phare Distretti Rurali – Bari dicembre 2008

Docenze e relazioni

Docente ai seguenti Corsi di Formazione Professionale:

- Progetto U.E. "CERERE", anno 1992, corso post-diploma tenutosi all'Istituto Tecnico Agrario "G. Briganti" di Matera sulle "Tecniche di coltivazione biologica in pieno campo " e lezioni sulla "fertilizzazione organica ed il compostaggio";
 - Regione Basilicata, anno 1997, corso di F.P. per "Consulente e divulgatore ambientale"- progetto 345/96, della Regione Basilicata approvato con delib. N. 4483/96, lezioni su "Parchi e tecniche di agricoltura sostenibile";
 - Legambiente Puglia, anno 1998, corso per quadri interni in "Valutazione di Impatto Ambientale" su "V.I.A. in agro-zootecnia";
 - CIFDA Metapontum - Corso di aggiornamento per funzionari e dirigenti della regione Puglia su "Sviluppo Rurale", approvato dalla Regione Puglia – P.O.M. "Attività di sostegno ai servizi di sviluppo agricolo", misura 3, tenutosi nel 1997
 - I.F.O.C. Bari, anno 2000, Corso per "Agente di sviluppo rurale" – promosso
-

nell'ambito del programma Leader II – O.C. AGRISEB.

- GAL CSAJT Leader II - Massafra (Ta), anno 2000, : Corso di " Marketing in agricoltura"
- Istituto professionale di Stato per il Turismo "Lotti" – Andria – anno 2000: lezioni al corso post-diploma sul "Turismo Rurale "
- P.i.c. INTERREG II Italia-Albania – anno 2001 - mis.5.4 "Formazione per Divulgatori Agricoli Albanesi" corso n. 2
- CIFDA Metapontum – anno 2002: Corso per funzionari e dirigenti della Regione Puglia su "P.O. LEADER + 2000-2006"
- I.A.M. Bari – attività formativa 2002/2003 - Corso su "Agricoltura sostenibile nelle aree del Mediterraneo e balcaniche" per la formazione di operatori di sviluppo sostenibile della riva sud del Mediterraneo, Medio Oriente e Balcani.
- Istituto professionale di Stato per il Turismo "Lotti" – Andria – anno 2002-2003: lezioni al corso post-diploma sul "Turismo Rurale "
- P.O.N. Alta Formazione misura II/A – Corso AGROETI 2003 – lezioni su "La gestione dei percorsi di trasferimento dell'innovazione nelle PMI del comparto agroalimentare"
- ITAS Pavoncelli (Cerignola-Fg) Corso IRSEA 2004 per "Tecnico per la gestione e salvaguardia dell'ambiente rurale"
- IAMBari –corso n.10 -2004- post harvest techniques and processing of integrated/organic horticultural products

Relatore ai seguenti convegni e seminari:

- Convegno "LEADER II: opportunità di sviluppo per le aree rurali" organizzato dalla Regione Puglia a Bari il 23/10/97
 - Seminario "Le nuove politiche strutturali della Unione Europea per lo SVILUPPO RURALE" organizzato dalla Regione Puglia – Servizi di Sviluppo Agricolo, nel marzo 1998.
 - Convegno regionale "Quali servizi orientati allo sviluppo rurale nel territorio dell'Alta Murgia" – maggio 2000 – Tenuta Cocevola –Castel del Monte Andria
 - Convegno regionale "Sviluppo Rurale e Agriturismo di qualità in Puglia" Bari, 26/09/2001
 - Regione Toscana ARSIA : Convegno nazionale "I servizi per le imprese e per i territori rurali – esperienze, novità e sviluppo" – Firenze dicembre 2001
 - FORMEZ – anno 2003 – Stage di funzionari Ungheresi presso la Presidenza Giunta Regionale e relazione su "I programmi di iniziativa comunitaria e le azioni innovative"
 - Comunità Montana Monti Dauni – Bovino (Fg) Convegno di presentazione del volume "Puglia Rurale – i Monti Dauni" – 13.12.2003
-

-
- Università degli Studi di Bari – Facoltà di Agraria Dipartimento PROGESA – Seminario su “Il PiC LEADER + Puglia, aspetti programmatici”. Anno 2004
 - Comune di Leverano (Le) -5-11.04 – Convegno internazionale “Per un nuovo sviluppo rurale in Europa e nel Mediterraneo”
 - INTERREG IIIC Programma Centurio – 18.11.05 – seminario su “turismo sostenibile – l’esperienza del Leader in Puglia”
 - CIHEAM – Il CAIRO febb. 2006 – convegno internazionale e relazione su “Il programma LEADER MED di cooperazione tra Gal della Regione Puglia e paesi del Mediterraneo”
 - RETELEADER Nazionale – relatore al convegno a Ostuni (Br) del 25.05.06 su “Gli strumenti di cooperazione per le aree rurali del Mediterraneo: stato dell’arte e prospettive”
 - INTERREG Transfrontaliero Adriatico Distretti Rurali – marzo 2007 – Primo Kich off meeting – IAMBari
 - Damasco (Siria) gennaio 2007 – convegno conclusivo del progetto di cooperazione Italia-Siria su “Miglioramento della qualità dell’Olio di oliva in Siria”
 - CIA Puglia – 3.3.07 – rassegna internazionale “Giornate sull’olivicultura – la strada dell’olivo in Siria con il progetto LEADER MED”
 - Ciheam IAMBari – relatore allo Stage formativo in Puglia della delegazione ufficiale della Macedonia – Bari 17-22 settembre 2007
 - Ciheam IAMBari – relatore allo Stage formativo in Puglia della delegazione ufficiale del Kosovo – Bari 1-8 novembre 2008
 - Seminario internazionale “Qualità food products linked to geographical origin and traditions in the Mediterranean” – FAO/Governo del Marocco 8-9 novembre 2007
 - Progetto Formativo “una strategia di crescita per il settore primario dell’area nord barese” - FORPuglia – Barletta marzo 2008
 - Nantes (Francia) – relatore al Seminario del CRPM “The Future of European Agricultural and Food Policy: the Regions propose” – sessione 4 – 23 ottobre 2008
 - Governo di Malta – convegno “From the Mediterranean to Europe: a bridge for a local development” – Valletta 4 marzo 2009

Ai sensi del D.lgs.196/03, autorizzo i destinatari del presente documento al trattamento di tutti i miei dati personali.

Data 5 aprile 2009

Firma



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 maggio 2009, n. 55

Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 - Formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (Drag) - Integrazione della Segreteria Tecnica Operativa - Approvazione elenco di esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio. Individuazione dei prestatori di servizio.

L'anno 2009 il giorno sei del mese di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 27 luglio 2001, n.20, recante Norme generali di governo ed uso del territorio, disciplina, in particolare al Titolo III°, Processo di pianificazione del territorio regionale, gli adempimenti necessari alla formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (Drag);
- con la deliberazione n. 690 del 30 maggio 2006, la Giunta regionale ha provveduto a costituire una Segreteria Tecnica Operativa (STO), incardinata presso il Servizio Assetto del Territorio, dedicata all'intero processo di formazione del Drag;

CONSIDERATO CHE:

- in accordo con la Convenzione europea del Paesaggio, sempre nell'ambito delle attività di cui

alla lettera a) del dell'art. 4 della LR 20/2001, è opportuno dotarsi di alcuni esempi delle c.d. Mappe di Comunità del Paesaggio che, sulla scorta di quanto già sperimentato in diversi paesi europei, esprimano il modo in cui le comunità percepiscono i propri paesaggi ovvero parti del territorio, "il cui carattere deriva dall'azione dell'uomo e della natura e dalle loro interrelazioni, costituendo componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità";

- tale rappresentazione costituisce una opportuna integrazione di quanto già in corso di elaborazione relativamente alla lettera a) del già citato provvedimento legislativo;
- con delibera G.R.. n. 1614 del 10/09/2008, la Giunta regionale ha promosso la redazione di Mappe di Comunità del Paesaggio;
- detta deliberazione di G.R.. n.1614/2008 prevede, in particolare, il rafforzamento della STO mediante la selezione di n.1 esperto nel campo della pianificazione territoriale e di area vasta ai fini della redazione di Mappe di Comunità, già individuato con determina dirigenziale n. 72 del 24.09.2008, e di n.6 "facilitatori" (del dibattito propedeutico alla elaborazione delle mappe) e di n.5 disegnatori, con selezione a seguito di avviso pubblico;
- con determina n. 76 del 6.10.2008 veniva approvato un avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di "facilitatori" per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio;
- con la stessa determina n. 76 del 6.10.2008 si impegnava la complessiva somma di euro 76.000,00 imputata sul Capitolo 1478 del Bilancio 2008 (giusta delibera G.R.. n. 1614 del 10/09/2008) di cui euro 48.000,00 (n. 6x euro 8.000,00 onnicomprensive) per far fronte alla spesa derivante dall'acquisizione delle predette consulenze.

DATO ATTO CHE:

- a seguito della pubblicizzazione del predetto avviso pubblico sono pervenute: n. 45 domande regolarmente protocollati dal Servizio (All. n.1) e precisamente:

- n. 41 domande risultano pervenute nei termini disposti dall'Avviso e, pertanto, sono ammissibili, salva eventuale verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati, da effettuare eventualmente, a tenore dell'Avviso medesimo, successivamente al conferimento dell'incarico;
- n. 4 domande sono state inoltrate fuori termine utile, come da elenco riportato in allegato
- Nella preistruttoria tecnica delle n.41 domande ammissibili si è constatato che n.10 domande presentano titolo di studio diverso da quello richiesto dall'Avviso Pubblico (All. n.2);
- Risultano pertanto idonei n. 31 candidati come da elenco (All. n.3);
- i descritti elenchi vengono dunque approvati in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, (All. 1-2-3).

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'individuazione di sei esperti facilitatori, dichiarando idonei i seguenti soggetti:
 1. CONOCI EMANUELA, nata a Lecce il 15/02/1976, la quale ha documentato una specifica esperienza nel settore della progettazione partecipata finalizzate alla redazione di mappe di comunità.
 2. MONASTERO ALESSANDRO, nato a Copertino (Le) il 14/08/1978, il quale ha documentato diverse esperienze di progettazione partecipata in riferimento ai valori del paesaggio del Salento.
 3. DI ZANNI ANNALISA, nata a Carpi (MO) il 08/10/1969 la quale ha documentato una partecipazione alle fasi di avvio delle attività per la costituzione dell'Ecomuseo del Carapelle e di numerosi progetti di comunicazione del patrimonio culturale.
 4. MARULLI ANGELA, nata a San Vito dei Normanni (Br) il 15/02/1973, la quale ha documentato importanti esperienze di progettazione partecipata e di lettura del valore paesaggistico ed è attualmente impegnata nel progetto di comunicazione del Museo Diffuso di Castello d'Alceste e San Vito dei Normanni.
 5. FORTINO MARIA GRAZIA, nata a Foggia il 02/07/1975, la quale ha documentato esperienze sia nel settore della comunicazione del

patrimonio culturale che nel campo della partecipazione.

6. INTRONA ANNA, nata a Bari il 05/07/1977, la quale ha documentato la partecipazione alle fasi di avvio del processo costitutivo dell'Ecomuseo di Carapelle e al coinvolgimento dei Comuni interessati dalle mappe di comunità.
- di attribuire i predetti incarichi ai soggetti sopra individuati, regolando i rispettivi rapporti secondo lo schema di contratto approvato con determina n. 26 del 24.04.2008
 - che è altresì opportuno prevedere una durata degli incarichi di che trattasi pari a mesi nove, stimati necessari rispetto alle esigenze del Servizio, salvo rinnovo
 - che, in relazione a tale periodo, può essere concordato un compenso di complessivi euro 8.000,00 (ottomila/00) per ognuno di essi, (per un totale di euro 48.000,00), onnicomprensivo di ogni onere previdenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico sia del collaboratore che della Regione Puglia da corrispondere in due rate di pari importo al termine di ogni trimestre, previa verifica, da parte del Servizio, dell'effettivo espletamento del servizio nel periodo considerato.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

La presente determinazione non comporta adempimenti contabili in quanto gli oneri derivanti per l'integrazione della Segreteria Tecnica Operativa sono stati già impegnati con determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n. 76 del 6.10.2008 sul capitolo n. 1478 del bilancio 2008.

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare allegato n. 3 contenente l'elenco di esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio;

2. di procedere all'attribuzione dei predetti incarichi per un periodo di mesi nove ciascuno, salvo rinnovo, al costo complessivo di euro 8.000,00, cadauno, onnicomprensivo, di ogni onere previdenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico sia del collaboratore che della Regione Puglia;
3. di attribuire, direttamente, i sei incarichi di facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio, secondo lo schema di contratto approvato con determina n. 76 del 6.10.2008, a:
 - CONOCI EMANUELA, nata a Lecce il 15/02/1976,
 - MONASTERO ALESSANDRO, nato a Copertino (Le) il 14/08/1978,
 - DI ZANNI ANNALISA, nata a Carpi (Mo) il 08/10/1969,
 - MARULLI ANGELA, nata a San Vito dei Normanni (Br) il 15/02/1973,
 - FORTINO MARIA, GRAZIA, nata a Foggia il 02/07/1975,
 - INTRONA ANNA, nata a Bari il 05/07/1977.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, dopo l'esecutività, al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate e n. 3 allegati composti rispettivamente da n. 1 facciata:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n.161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e in copia all'Assessore all'Assetto del Territorio.

Il Dirigente
del Servizio Assetto del Territorio
Arch. Piero Cavalcoli

Allegato n. 1			
ELENCO DOMANDE PERVENUTE			
Esperti FACILITATORI			
DI MAPPE DI COMUNITA' DEL PAESAGGIO			
Numero progressivo	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	CONGEDO	FEDELE	04/08/1967
2	MARGIOTTA	RAFFAELLA	09/10/1967
3	SPADA	FRANCESCO	06/07/1974
4	MARTINO	FRANCESCO MATTEO	15/03/1981
5	MONASTERO	ALESSANDRO	14/08/1978
6	MAIORANO	FRANCESCO	29/08/1960
7	SOLLAZZI	PIERMARIA	19/03/1980
8	FORTINO	MARIA GRAZIA	02/07/1975
9	CARLUCCI	DOMENICO TIZIANO	04/04/1973
10	CIOLA	GIANFRANCO	21/02/1966
11	BARDICCHIA	DOLORES	15/09/1978
12	CORRITORE	DARIO SERGIO	09/09/1983
13	TATULLI	ROBERTO	16/05/1980
14	SANTORO	VITA	02/01/1974
15	DONVITO	GIUSEPPE	17/08/1979
16	MIALI	MARTINO	14/01/1978
17	DE FILIPPI	FRANCESCA	08/04/1976
18	NOVIELLO	MARIANGELA	02/05/1982
19	CANDELA	ANGELA	09/08/1975
20	PANETTA	RITA SERENA MARIA	12/08/1974
21	ARGERE	VALENTINA	02/03/1983
22	TURI	MARIA NICOLETTA	15/02/1979
23	DE BLASI	ANTONIO ROSARIO	03/09/1978
24	CONOCI	EMANUELA	15/02/1976
25	INTRONA	ANNA	05/07/1977
26	GARGALLO	ANGELA	27/03/1983
27	GIURI	PAOLO	27/10/1975
28	GERMINARIO	GIULIA	18/02/1983
29	MONTEFUSCO	TESEO	19/02/1982
30	SKOFF	GIORGIO	03/05/1959
31	IAIA	VINCENZO	30/03/1947
32	DATTOLO	ANNA	16/05/1979
33	SCHIROSI	PATRIZIA	27/09/1979
34	BASCO	LAURA	03/08/1969
35	ROTONDO	ROBERTO	06/11/1981
36	DI ZANNI	ANNALISA	08/10/1969
37	IMBRIANI	LUIGI	19/06/1978
38	ZOCCO	FERNANDO	29/12/1960
39	MARULLI	ANGELA	15/02/1973
40	CILENTI	ALFREDO	08/11/1979
41	SPINELLI	GIOVANNA	10/01/1981
42	D'ALOIA	MICHELE	
43	FARANO	MICHELA SILVANA	
44	SANTO	MARIA RAFFAELLA	
45	FARANO	MICHELA SILVANA	

Allegato n. 2				
Domande inammissibili per motivi formali:				
n.10 titolo di studio diverso da quello richiesto dall'Avviso Pubblico				
n. 4 inoltrate fuori termine				
Numero progressivo	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Motivo inammissibilità
1	CONGEDO	FEDELE	04/08/1967	Laurea in architettura
2	MAIORANO	FRANCESCO	29/08/1960	Laurea in architettura
3	CARLUCCI	DOMENICO TIZIANO	04/04/1973	Laurea in architettura
4	MONTEFUSCO	TESEO	19/02/1982	Laurea in architettura
5	SKOFF	GIORGIO	03/05/1959	Laurea in architettura
6	BASCO	LAURA	03/08/1969	Laurea in architettura
7	ZOCCO	FERNANDO	29/12/1960	Laurea in architettura
8	CILENTI	ALFREDO	08/11/1979	Laurea in architettura
9	MARGIOTTA	RAFFAELLA	09/10/1967	Laurea in lingue e letterature straniere
10	CIOLA	GIANFRANCO	21/02/1966	Laurea in scienze agrarie
11	D'ALOIA	MICHELE		inoltrate fuori termine
12	FARANO	MICHELA SILVANA		inoltrate fuori termine
13	SANTO	MARIA RAFFAELLA		inoltrate fuori termine
14	FARANO	MICHELA SILVANA		inoltrate fuori termine

Allegato n. 3			
ELENCO DOMANDE IDONEE			
Esperti FACILITATORI			
DI MAPPE DI COMUNITA' DEL PAESAGGIO			
Numero progressivo	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	CONOCI	EMANUELA	15/02/1976
2	MONASTERO	ALESSANDRO	14/08/1978
3	DI ZANNI	ANNALISA	08/10/1969
4	MARULLI	ANGELA	15/02/1973
5	FORTINO	MARIA GRAZIA	02/07/1975
6	INTRONA	ANNA	05/07/1977
7	DE BLASI	ANTONIO ROSARIO	03/09/1978
8	DATTOLO	ANNA	16/05/1979
9	SANTORO	VITA	02/01/1974
10	CORRITORE	DARIO SERGIO	09/09/1983
11	SPADA	FRANCESCO	06/07/1974
12	IMBRIANI	LUIGI	19/06/1978
13	CANDELA	ANGELA	09/08/1975
14	PANETTA	RITA SERENA MARIA	12/08/1974
15	IAIA	VINCENZO	30/03/1947
16	SCHIROSI	PATRIZIA	27/09/1979
17	TATULLI	ROBERTO	16/05/1980
18	TURI	MARIA NICOLETTA	15/02/1979
19	MARTINO	FRANCESCO MATTEO	15/03/1981
20	SOLLAZZI	PIERMARIA	19/03/1980
21	BARDICCHIA	DOLORES	15/09/1978
22	DONVITO	GIUSEPPE	17/08/1979
23	MIALI	MARTINO	14/01/1978
24	DE FILIPPI	FRANCESCA	08/04/1976
25	ARGERE	VALENTINA	02/03/1983
26	GIURI	PAOLO	27/10/1975
27	ROTONDO	ROBERTO	06/11/1981
28	SPINELLI	GIOVANNA	10/01/1981
29	NOVIELLO	MARIANGELA	02/05/1982
30	GARGALLO	ANGELA	27/03/1983
31	GERMINARIO	GIULIA	18/02/1983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 14 maggio 2009, n. 58

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) Avviso Pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture. Forum sul Paesaggio.

L'anno 2009 il giorno 14 del mese di maggio, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO**

Sulla base dell'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

- con delibera n. 357 del 27/03/2007, la Giunta Regionale ha approvato il programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al D.lgs 42/2004 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed ha affidato al Servizio Assetto del Territorio la realizzazione del Programma.
- con determina n. 9 del 30/03/2007 il Servizio Assetto del Territorio nell'ambito del "Programma di interventi per la tutela, la gestione e la valorizzazione del paesaggio ha inteso affidare un incarico di servizi per l'attività di "Realizzazione di un Forum sul Paesaggio";
- a seguito di gara pubblica, il servizio sopraccitato è stato aggiudicato al Consorzio Metis con determina n.3 del 10.01.2008 del Dirigente del Settore Affari Generali;
- in data 20 marzo 2008 è stata sottoscritta la convenzione prot. n. 283/AST del 9.04.2008 tra il Consorzio Metis con sede legale presso il Politecnico di Milano in Viale Gran Sasso n.18 cap. 20131 Milano e la Regione Puglia.
- nell'Allegato Tecnico, facente parte integrante della citata convenzione, al punto B "Immagini del paesaggio", è stata prevista un'attività da svolgere in parallelo rispetto al Forum, con l'o-

biiettivo di attivare e mobilitare la società locale ai fini di una auspicabile salto culturale a sostegno della redazione e attuazione del PPTR. Tale attività sarà articolata attraverso una modalità competitiva, ovvero prevedendo un bando in grado di portare in luce, valorizzare e mettere in rete idee progettuali e buone pratiche di tutela e valorizzazione, di produzione positiva di paesaggi nella regione.

- per poter svolgere quest'attività, il Consorzio Metis, in concerto con il Servizio Assetto del Territorio e i progettisti del Piano del Paesaggio (come previsto al punto B.1 dell'allegato tecnico sopraccitato), ha predisposto un Avviso pubblico per premiare le buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture;
- il Premio intende riconoscere come buone pratiche interventi realizzati già completati o in fase avanzata di attuazione, che hanno saputo apportare un valore aggiunto alla qualità del paesaggio pugliese all'interno di uno dei due ambiti seguenti:
 1. Tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario, anche a fini turistici;
 2. Opere di architettura, interventi urbanistici e infrastrutturali;
- per candidare un'azione, un intervento, un'opera come buona pratica occorre segnalarla sul sito <http://www.pianopaesaggisticopuglia.it/> nella sezione Osservatorio-Buone pratiche del paesaggio.
- il Premio non prevede alcun compenso, ma offre tre tipi di contributi:
 - riconoscimento di un marchio di qualità, che potrà costituire, successivamente, elemento di priorità per l'attribuzione di finanziamenti;
 - adeguata visibilità nell'ambito della promozione del PPTR e nelle iniziative regionali dedicate alla diffusione della cultura del paesaggio;
 - possibilità, per i premiati, di utilizzare il marchio offerto dal PPTR per le loro attività di promozione e comunicazione.
- un'apposita commissione, che sarà istituita con successivo atto dirigenziale, valuterà, periodicamente, le proposte pervenute e selezionerà quelle ritenute più meritevoli;
- una prima occasione di premiazione si verificherà in concomitanza con le Conferenze d'area del

Piano paesaggistico previste per il mese di luglio 2009. Una seconda, orientativamente a fine 2009, in concomitanza con conclusione dell'iter di progetto del PPTR.

Tutto ciò precisato si ritiene di:

- procedere all'avviso pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture (allegato 1).

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Maria Lopinto

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

“Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSETTO DEL TERRITORIO**

Preso atto della proposta del relatore;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/SEGR del

07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie e quindi di dover procedere all'adozione del presente atto.

DETERMINA

- di rendere noto, nelle forme dovute, l'allegato Avviso pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture (allegato 1);
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate e n. 1 allegato composto da n. 3 facciata:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n° 161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e all'Assessore all'Assetto del Territorio.

Il Dirigente
del Servizio Assetto del Territorio
Arch. Piero Cavalcoli

Allegato n.1

Avviso Pubblico: Premio per la valorizzazione di buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario e nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e delle infrastrutture.

Articolo 1. Obiettivi e ambiti di applicazione del Premio

L'obiettivo del Premio è intercettare e valorizzare buone pratiche (intese come azioni, interventi, opere di cui siano documentabili risultati significativi in termini di miglioramento della qualità del paesaggio e che possono servire come riferimento per iniziative analoghe) attraverso le quali la società pugliese contribuisce alla valorizzazione e tutela del proprio paesaggio e del proprio ambiente di vita.

Il Premio intende riconoscere buone pratiche (intese come interventi realizzati, già completati o in fase avanzata di attuazione) che hanno saputo apportare un valore aggiunto alla qualità del paesaggio pugliese all'interno di uno dei due ambiti seguenti:

1. Tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario, anche a fini turistici;
2. Opere di architettura, interventi urbanistici e infrastrutturali.

Articolo 2. Le tipologie di buone pratiche ammissibili

Le buone pratiche da segnalare possono riguardare, nei due ambiti del Premio, le seguenti tipologie:

1. Tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario, anche a fini turistici:
 - A. Operazioni di valorizzazione dei paesaggi agrari attraverso interventi di tutela, conservazione, restauro, ripristino e riqualificazione di elementi, manufatti, edifici storici e ambienti tipici di tali paesaggi, compreso il patrimonio boschivo e forestale.
 - B. Pratiche agricole orientate alle coltivazioni biologiche e biodinamiche connesse ad interventi di manutenzione, cura e ripristino del paesaggio agrario.
 - C. Iniziative nel campo dell'offerta agrituristica che hanno fatto della cura e manutenzione degli elementi tipici del paesaggio agrario la caratteristica del proprio intervento.
2. Opere di architettura, interventi urbanistici e infrastrutturali:
 - A. Opere di architettura e interventi di trasformazione urbana che hanno contribuito a qualificare la riconoscibilità del paesaggio pugliese nelle sue componenti naturalistiche e/o archeologiche mediante sistemazioni di spazi pubblici e privati, percorsi e spazi aperti, interventi di salvaguardia di siti di pregio;
 - B. Interventi urbanistici relativi a operazioni compiute di riqualificazione di aree degradate, con particolare riguardo a quelle interessate da rilevante presenza

- di insediamenti abusivi, che hanno contribuito ad affermare la rigenerazione della città e del territorio come strategia di promozione positiva del paesaggio.
- C. Interventi infrastrutturali che hanno prestato particolare cura all'inserimento dell'opera nel contesto, configurandosi come progetti di territorio e di paesaggio, con scopi di valorizzazione e di fruizione del paesaggio.

Articolo 3. Modalità di presentazione delle candidature

Per candidare un'azione, un intervento, un'opera come buona pratica occorre segnalarla sul sito <http://www.pianopaesaggisticopuglia.it/> nella sezione Osservatorio-Buone pratiche del paesaggio.

Possono candidare una buona pratica tutti i possibili "titolari" (in quanto progettisti, promotori, committenti, realizzatori, proprietari), o anche coloro che semplicemente ne sono a conoscenza (in tal caso però aggiungendo il riferimento ai "titolari").

Le candidature per il premio dovranno essere inserite nel formulario già predisposto nel sito, facendo attenzione a indicare:

- gli estremi del soggetto "titolare": nome, indirizzo (postale ed elettronico), telefoni, e il riferimento al ruolo avuto nei riguardi della buona pratica (progettista, promotore, committente, realizzatore, proprietario);
- gli estremi del soggetto proponente (se diverso dal "titolare");
- la denominazione/il titolo della buona pratica;
- la descrizione della buona pratica;
- allegati (foto, disegni, cartografie, ecc.) ritenuti utili ad illustrare il contenuto della buona pratica.

Le candidature per il premio possono essere segnalate sul sito <http://www.pianopaesaggisticopuglia.it/> nella sezione Osservatorio-Buone pratiche del paesaggio entro e non oltre il 31.12.2009.

Articolo 4. Modalità e criteri di valutazione delle candidature

È possibile segnalare buone pratiche sul sito fino alla conclusione del processo di redazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (Pptr).

Periodicamente, una apposita commissione, valuterà le proposte pervenute e selezionerà quelle ritenute più meritevoli. I proponenti di queste ultime saranno contattati al fine di approfondire la conoscenza e scegliere quelle cui assegnare il premio.

Una prima occasione di premiazione sarà in concomitanza con le Conferenze d'area del Piano paesaggistico previste per il mese di luglio 2009. Una seconda, orientativamente a fine aprile 2010, in concomitanza con la conclusione dell'iter di progetto del PPTR.

I criteri per la valutazione delle buone pratiche saranno distinti nei due ambiti del premio.

1. Tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario, anche a fini turistici:

- capacità della buona pratica di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei

paesaggi rurali di grande valore storico ed identitario e ridefinirne le potenzialità;

- capacità della buona pratica di rivitalizzare il paesaggio agrario in relazione all'attivazione di nuove economie agroalimentari;
- capacità della buona pratica di essere replicabile anche in altri contesti della regione Puglia.

2. Opere di architettura, interventi urbanistici e infrastrutturali:

- capacità della buona pratica di migliorare la qualità urbana e la bellezza degli insediamenti umani e salvaguardare i paesaggi;
- capacità della buona pratica di finalizzare la qualità paesaggistica alla qualità dell'abitare, del produrre e del consumare;
- capacità della buona pratica di conservare e valorizzare il patrimonio paesaggistico ed edilizio di qualità esistente e tutelare gli equilibri naturali del territorio;
- capacità della buona pratica di dare attuazione al principio di accessibilità e fruibilità dell'ambiente costruito.

Articolo 5. Le risorse e le opportunità offerte dal Premio

Il Premio offre tre tipi di contributi:

1. riconoscimento di un marchio di qualità, che potrà costituire, successivamente, elemento di priorità per l'attribuzione di finanziamenti;
2. adeguata visibilità nell'ambito della promozione del PPTR e nelle iniziative regionali dedicate alla diffusione della cultura del paesaggio;
3. possibilità, per i premiati, di utilizzare il marchio offerto dal PPTR per le loro attività di promozione e comunicazione.

Articolo 6. Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASSANO MURGE (Bari)
 VERBALI n. 57 e 58 del 3/12/08 e n. 14 del
 20/04/09.

Approvazione Piani Lottizzazioni.

Sono stati approvati dal Consiglio Comunale
 nella seduta del 03/12/08, ai sensi art. 21 L.R. n.
 56/80:

1. con verbale n. 57, il Piano di Lottizzazione d' iniziativa privata inerente il Comparto n. 8 della Zona omogenea C2 - Residenziale di espansione urbana del vigente PRG, i cui suoli sono censiti in Catasto Terreni di questo Comune al Fg. n. 27, p.11e nn. 331, 332, 772, 773, 674, 42, 43.
2. con verbale n. 58 il Piano di Lottizzazione d' iniziativa privata inerente il Comparto n. 22 della Zona SAR - Servizi alla Residenza del vigente PRG, i cui suoli sono censiti in Catasto Terreni di questo Comune al Fg. n. 27, p.11e nn. 363, 149, 361, 359, 362, 358, 360, 151, 307, 310, 312, 422, 309, 311, 428, 251, 250, 414, 419, 365, 411, 440, 214, 215, 216, 217, 375, 376, 371, 434.

Sono stati approvati dal Consiglio Comunale
 nella seduta del 20/04/09, ai sensi art. 21 L.R. n.
 56/80:

1. con verbale n. 14, il Piano di Lottizzazione d' iniziativa privata inerente il Comparto n. 23 della Zona omogenea C1 - Residenziale di espansione urbana del vigente PRG, i cui suoli sono censiti in Catasto Terreni di questo Comune al Fg. n. 28, p.11e nn. 1621-1622-100-244-350-785-786-1623-1625-336-338-344-99.

Il Responsabile del Servizio
 Ing. Domenico Petruzzellis

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
 DECRETO 21 maggio 2009, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE L'U.T.C.

Vista la delibera di G.C. n. 266 del 07.08.2006, esecutiva, con la quale è stato adottato il progetto definitivo PIS Habitat Rupestre - POR Misura 4.16 - ai soli fini della conferma del finanziamento P.O.R. e del cofinanziamento comunale; la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28.04.2008, esecutiva, avente ad oggetto "P.O.R. Puglia 4.16 - Interventi di Potenziamento delle Infrastrutture Specifiche di supporto al Settore Turistico"; Variante al P.R.G. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica; Tenuto Conto della delibera di G.C. n. 174 del 23.05.2008, anch'essa esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo della suddetta opera pubblica con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza";

Visto il Piano Particolare di esproprio e l'elenco delle Ditte proprietarie dei beni immobili interessati dal procedimento di espropriazione, contenuto nel progetto esecutivo; Considerato che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 327/01 e s.m. e i., sono state attivate le procedure di espropriazione con anche le partecipazioni agli interessati giusta artt. 16 e 17 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i., rispetto all'avviso di avvio del procedimento e comunicazione di approvazione definitiva del progetto de quo e della dichiarazione di pubblica utilità;

Tenuto conto del parere favorevole sul vincolo idrogeologico e forestale n. 2742 del 09.05.08 rilasciato dalla Regione Puglia - Settore Foreste - Sez. Taranto; del contenuto della nota n. 1811/PF del 11.07.08 dello stesso Ente che conferma, sostanzialmente, il parere già espresso in precedenza in quanto le proposte delle ditte espropriande alternative ai tracciati stabiliti, sono totalmente in contrasto con quanto già autorizzato; della determinazione urgente, in via provvisoria, dell'indennità di

espropriazione degli immobili interessati dai lavori suddetti in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., adottata in data 04.12.2009 n. 820 racc. gen. della notifica del provvedimento dirigenziale alle ditte interessate dalla procedura ablatoria; delle quantificate indennità definitive determinate nei modi e termini di legge, in ossequio alle ultime disposizioni in materia impartite dall'art. 2, comma 89 e 90 della Legge n. 244/07 - Finanziaria 2008 -; della mancata accettazione da parte delle ditte, della indennità loro offerta; della accettazione da parte di una sola ditta, della indennità offerta; del deposito delle indennità non accettate e della liquidazione delle indennità accettate;

Visti il D.P.R. 327/01 e s.m. e i.; il D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002 modificativo e correttivo; la L.R. n. 03 del 22.02.2005; la Legge n. 244 del 24.12.2007

DECRETA

ART. 1

Di disporre a favore del COMUNE DI GINOSA, l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente dei beni immobili per gli Interventi di Potenziamento delle Infrastrutture Specifiche di supporto al Settore Turistico"; POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 -, degli immobili in ditta e deposito indennità: REGIONE PUGLIA - Ufficio Stralcio Ex ERSAP c.so Sonnino 177 Bari c.f. 00264980723 fg. 141 p.lla 2788 sup. da espr. Mq 227 euro 1.362,00; PERLA DELLO JONIO S.P.a. Viale Lungomare Marina di Ginosa c.f. 00374030732 fg 141 p.lla 1701 sup. da espr. Mq 238 euro 1.428,00; CIOCCOLINI PIETRO Viale della Pineta 24 Marina di Ginosa n. CASTELRAIMONDO (MC) 22.11.1938 CCC PTR 38S22 C251A fg 143 p.lla 37 sup. da espr. Mq 105 euro 630,00, fg. 143 p.lla 276 sup. da espr. mq 79 euro 474,00, fg. 143 p.lla 74 sup. da espr. Mq 94 euro 564,00, fg 143 p.lla 278 sup. da espr. Mq 294 euro 1.764,00; PARCO SOLARIS S.r.l. Ginosa via della Pace c.f. 02604220737 fg. 141 p.lla 3176 sup. da espr. Mq 76 euro 456,00; FESTA GIUSEPPE e LIPPOLIS PASQUA Via Montenero 60 Ginosa n. GINOSA 14.02.1938 e GINOSA 09.09.1940, FST GPP 38B14 E036N, LPP PSQ 40P49 E036V, fg. 141 p.lla 2342 sup. da espr. Mq 159 euro 954,00;

GALEOTA FILOMENA e RANALDO GIUSEPPE VIA della Pace 25 Ginosa, n. Ginosa 30.05.1946 e Ginosa 27.05.1942, GLT FMN 46E70 E036B, RLN GPP 42E27 E036H, fg. 141 p.lla 2319 sup. da espr. Mq 144 euro 864,00; CLEMENTE GEROLAMA e STRIPPOLI GIUSEPPE via XX Settembre 2, Laterza n. Laterza 230.09.1934 e Laterza 01.10.1929, CLN GLN 34P60 E469N, STR GPP 29R01 E469V, fg 141 p.lla 2353 sup. da espr. Mq 146 euro 876,00; CASAROLA ANGELO e CRISTELLA MARIA TERESA e CASAROLA ANTONIA TERESA e MADDALENA ANTONIO do Casarola Antonia Teresa P.zza V. Emanuele 107 Laterza n. Laterza 25.09.1945, Laterza 14.09.1949, Laterza 15.10.1947, Laterza 18.03.1940, CRS TRS 49P54 E469Y, TRS NNT 47R55 E469J, MDD NTN 40C18 E469M, fg. 141 p.lla 2352 sup. da espr. Mq. 7 euro 42,00; ROCCO GRAZIA Via F. Zito 11 Ginosa, n. Montalbano Jonico 11.03.49 RCC GRZ 49C51 F399U, fg. 141 p.lla 1841sup. da espr. mq 411 euro 2.466,00; D'ADAMO ELENA e LENGE GIULIO CESARE, Via Serscura 10 Ginosa, n. Matera 28.11.1954, Ginosa 04.01.1941, DDM LNE 54S68 F052D, LNG GCS 41A04E036A, fig. 141 p.lla 1840 sup. da espr. Mq. 31 euro 186,00; SPONTELLA MADDALENA e SPONTELLA Gabriella, via D'Annunzio Ginosa, n. Gioia del Colle 02.09.1970 e Gioia del Colle 04.05.1975; SPN MDL 70P42 E038D, SPN GRL 75E44 E038N; fg. 141 p.lla 242 sup. da espr. Mq. 144 euro 864,00 e fg. 141 p.lla 1322 sup. da espr. 54 euro 324,00; indennità liquidate in ditta REALE CLEMENTE, REALE AMEDEO, REALE DAMIANO, REALE EMANUELE e REALE FRANCESCO res. rispettivamente via Sutri 6 Roma, via del Coll. Capranica 4 Roma, via Pozzuolo 4 Lecce, Via Di Montoro 15 Roma e via Giulia 98 Roma, nati rispettivamente Roma 02.07.1959, Roma 15.03.1970, Roma 27.06.1961, Roma 01.07.1966 e Roma 25.01.1958; RLE CML 59L02 H501I, RLE MDA 70C15 H501Z, RLE DMN 61H27 H501C, RLE MNL 66L01 H501M, RLE FNC 58A25 H501I fg. 141, p.lla 243 sup. da espr. Mq. 70 euro 420,00

ART. 2

Di disporre, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dei beni oggetto di esproprio sotto la condizione sospensiva che il Decreto sia preventiva-

mente eseguito. A cura e spese del Comune di Ginosa, il presente Decreto di Espropriazione sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici competenti; sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni. Un estratto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. Sarà eseguito mediante l'immissione nel possesso con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/01 e s.m. i. che avverrà decorsi almeno sette giorni successivi alla notifica dello stesso, ovvero alla data indicata nell'allegato Avviso.

ART. 3

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali gravanti sul bene oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Dalla Residenza Municipale, li 21 maggio 2009

Il Rappresentante dell'Ente
Dott. Ing. Emanuele Orlando

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA C. C. 18 ottobre 2007, n. 83

Approvazione variante P.R.G..

L'anno duemilasette addì 18 del mese di ottobre nel Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze, alle ore 20,00 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Assume la presidenza il Dott. Antonio DIBELLO - Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giovanni PORCELLI il quale dà atto che, è stata aggiornata in data odierna la seduta del Consiglio Comunale già convocata con avviso del 19.9.2007, prot. n. 35081 e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazioni in atti rilasciate dai messi comunali.

Si procede quindi all'appello nominale dei Sigg. Consiglieri dei quali risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Leoci Paolo Antonio								
2) Risimini Giampietro			16) Dibello Antonio			22) Rivoli Adriano (Indip.)		7
3) Zaccaria Giacomo			17) Rizzo Giacomo		6	23) Barletta Pietro		8
4) Tropiano Vito			18) Ciaccia Angela			24) Alba Domenico		
5) Castellano Gustavo			19) Lamanna Vito Onofrio			25) Recchiuto Cosimo		9
6) Intini Vito		1	20) Petrosillo Filippo			26) Zazzera Aldo		10
7) Lacitignola Giovanni			21) Specchia Alfredo			27) Mitrotti Serafino		11
8) Annese Pierfelice		2				28) Corallo Leonardo		12
9) Comes Paolo						29) Spinosa Giuseppe		13
10) Tamborrino Francesco		3				30) Romani Emilio		14
11) Vernieri Vincenzo		4				31) Ciaccia Giuseppe		
12) Colella Vito		5						
13) Annese Francesco								
14) Delucia Paolo								
15) Pierre Anna								

ed accertato il numero di 17 Consiglieri presenti, il Presidente riconosce legale l'adunanza ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1. _____
2. _____
3. _____

Punto N. 11: "Ditta Muoio Mario. - Approvazione del progetto per il cambio d'uso del locale agricolo in locale commerciale, con locale officina in ampliamento in contrada San Bartolomeo n. 783, in variante al vigente strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 D.P.R. 20.10.98 n. 447, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 07.12.2000 n. 440. - Pratica edilizia n. 15117".

PRESIDENTE

Dato per letto il deliberato, non c'è parere della Commissione, possiamo passare al voto. Frego Segretario.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 18

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 13 (Intini, Annese Pierfelice, Tamborrino, Vernieri, Rizzo, Rivoli, Barletta, Zazzera, Mitrotti, Corallo, Spinosa, Romani, Ciaccia Giuseppe)

ASTENUTI:

n. 3 (Castellano, Delucia, Giaccia Angela)

CONSIGLIERI VOTANTI: n. 15

VOTI FAVOREVOLI: n. 15

PRESIDENTE

Con 15 voti favorevoli, 3 astenuti e 13 assenti, l'atto è approvato. Passiamo alla trattazione del dodicesimo punto iscritto all'ordine del giorno.

E, pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Monopoli è dotato di Variante Generale al vigente PRG, approvata con D.R. n. 722 del 24 marzo 1977;

CONSIDERATO che in data 20 Marzo 2003, con nota acclarata al protocollo comunale n. 7031 del 21 Marzo 2003, il sig. MUOLO Mario, nato a Modugno il 21-11-1967, c.f. MLU MRA 67S21 F262F, residente in Monopoli, alla Contrada San Bartolomeo 783, ha chiesto l'esame ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 447, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 7 Dicembre 2000, n. 440, del progetto per il cambio d'uso di locale agricolo in locale commerciale, con locale officina in ampliamento, in Contrada San Bartolomeo n. 783 di questo agro - in VARIANTE al vigente strumento urbanistico - su terreno catastalmente individuato al foglio di mappa n. 37, particelle n. 53 e 51, per complessive are 12.48 - Pratica edilizia nr. 16117;

CONSTATATO che l'intervento di cui al citato progetto ricade in "Zona -9- Rurale A" e come tale soggetto alle disposizioni dell'art. 17 delle N.T.A. del vigente P.R.G., per cui essendo l'istanza avanzata ai sensi e per gli effetti dell'ad. 5 del DPR 20-10-1998 n. 447 e DPR 07-12-200 n. 440 necessita di procedura in "variante" al citato vigente strumento urbanistico;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile dello Sportello Unico, ha inteso avvalersi della procedura di cui all'ad. 14 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 20-10-98 n. 447 e successivo DPR 440/2000, indicando la Conferenza di Servizi, al fine di semplificare le procedure amministrative, presuppote e connesse con la "variante" dello strumento urbanistico vigente, come in precedenza evidenziato;

PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi si è tenuta in data 18 Gennaio 2006, previo convocazione in data 22 dicembre 2004 prot. n. 32200, con espressione di parere favorevole per l'intervento di

che trattasi, successivamente integrato col parere favorevole dello SPESAL espresso con nota nr. MDL/M/98/DP del 09-02-2006;

PRESO ATTO che il verbale della seduta del 18 Gennaio 2006, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale è stato pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge dal 18-4-07 al 08-5-07, al n. 1106, e che non ci sono state né osservazioni né opposizioni, come attestato dalla Segreteria Generale con nota in data 19-7-07 nr. 27873;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante disposizioni in materia di Ordinamento Istituzionale, Finanziario e Contabile delle Province e dei Comuni ed acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 dello stesso, e dato atto che il presente provvedimento, non determinando variazioni - in entrata e in uscita - al bilancio comunale, non necessita del parere contabile;

VISTO che la Regione Pugile, Settore Urbanistica, non è intervenuta alla Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato notificato con raccomandata A/R in data 25 Gennaio 2006, prot. n. 2100;

VISTO che sono abbondantemente trascorsi i tempi necessari per il formarsi del silenzio assenso, come da Regolamento Ministeriale per lo Sportello Unico n. 112, per cui deve ritenersi formato il silenzio assenso in merito al progetto che comporta variante urbanistica al vigente PRG;

VISTO lo statuto Comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, non necessitando quello contabile, come innanzi esPLICITATO;

Tutto ciò premesso e considerato, con l'esito della votazione innanzi riportata,

DELIBERA

A) DI APPROVARE, come approva, definitiva-

mente e in VARIANTE alla Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale, il progetto - presentato dal Sig. MUOLO Mario, nato a Modugno il 21-11-1967, c.f. MLU MRA 67S21 F262F, residente in Monopoli, alla Contrada San Bartolomeo n. 783, allegato alla istanza del 20 Marzo 2003, acclarata al protocollo comunale n. 7031 del 21 Marzo 2003, per il cambio d'uso di locale agricolo in locale commerciale, con locale officina in ampliamento, in Contrada San Bartolomeo n. 783 di questo agro, su terreno catastalmente individuato al foglio di mappa n. 37, particelle n. 53 e 51 di complessive are 12.48 - Pratica edilizia nr. 16117-con tutte le condizioni e prescrizioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, e secondo gli elaborati grafici progettuali a firma dell'Arch. D. Lamanna e Geom. F. Serripierri, costituiti da:

- Rilievo fotografico immobile;
- Relazione Tecnica descrittiva e Paesaggistica;
- Relazione idrogeologica;
- Tav. n. 1 - Stralcio PUTT Regionale, planimetrie catastali, ecc;
- Tav. n. 2 - Piante, prospetti, sezioni;
- Business Plan;

B) DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra si deve intendere approvato in variante alle previsioni di cui alla Variante Generale al vigente PRG, approvata con D.R. n. 722 del 24-03-1977, ai sensi e per gli effetti dell'ad. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e con le procedure di cui all'ad. 5 del medesimo decreto e successive modifiche ed integrazioni apportate

con D.P.R. n. 440/2000, in quanto trattasi di insediamento produttivo su area tipizzata come "Zona -9- Rurale A" e, come tale, soggetto alle prescrizioni dell'ad. 17 delle Tecniche di Attuazione del citato vigente strumento urbanistico;

C) DI STABILIRE che all'area oggetto dell'intervento, come sopra individuata, si applicheranno, ad avvenuta ultimazione del procedimento connesso al presente atto, i riferimenti normativi di cui alla Zona -12- Artigianale, disciplinata dall'art. 20 della N.T.A. del citato vigente strumento urbanistico, nei limiti di cui al progetto innanzi descritto come approvato dalla Conferenza di servizi del 18 Gennaio 2006

D) DI DISPORRE che il presente provvedimento, unitamente agli atti di progetto, sia pubblicato nei modi e termini di legge;

E) DI DEMANDARE al Dirigente responsabile dello Sportello Unico il rilascio del Permesso di Costruzione, nei modi e nei termini di legge, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, previa individuazione, quantificazione e monetizzazione degli standard urbanistici ex art. 5 D.M. 2-4-968 e sottoscrizione della convenzione, ove ricorrente;

F) DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile.



CITTÀ DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Ripartizione Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Monopoli, li 3/9/06

Parere tecnico sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 7/9/07, avente ad oggetto "Approvazione del progetto per il cambio d'uso di locale agricolo in locale commerciale, con locale officina in ampliamento, in Contrada San Bartolomeo n. 783 di questo abitato, approvato in Conferenza di Servizi in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i.- ditta MUOLO Mario - pratica edilizia n. 16117 -

Il sottoscritto ing. Andrea Lorusso,

- ⋮ vista la pratica in oggetto;
- ⋮ rilevato che essa presenta le seguenti carenze: estratto di mappa autentico con l'ubicazione delle particelle interessate;
- ⋮ considerata l'incompetenza ad esprimere ulteriore parere, evidentemente sottordinato a quello già reso dalla conferenza di servizi;
- ⋮ preso atto del parere espresso dalla conferenza di servizi in data 18 Gennaio 2006, della pubblicazione del suddetto parere e dell'assenza di successive osservazioni o opposizioni;
- ⋮ richiamato quanto indicato nella nota della Reg. Puglia – Uff. Urb. Regionale – n. 9724 del 14-12-2005, pur se antecedente alla C. di S. di cui innanzi, per le parti inerenti questo specifico procedimento;

esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica

sulla proposta di provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica
(dott. Ing. Andrea Lorusso)

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI del 18.01.2006

OGGETTO: Ditta **MUOLO MARIO** - progetto di ampliamento e cambio d'uso di fabbricato da adibire ad officina per riparazione e vendita di macchine ed attrezzi agricoli in c.da S. Bartolomeo nr.783 (Pratica nr.16117 prot. nr.7031 del 21.3.2003).

Il giorno diciotto del mese di gennaio dell'anno duemilasei, a seguito di convocazione di Conferenza di Servizi ex art. 5 D.P.R. 447/98, giusta nota racc. a/r prot.32200 del 22.12.2006 a firma del Dirigente Intersettoriale Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Monopoli (BA), Arch. Angela Contegiacomo, si insedia, alle ore 11.18, nella Sala Consiliare del Comune di Monopoli, in via Garibaldi 6, la Conferenza di Servizi disciplinata dagli artt.14 e ss. della L.241/90 per l'esame del progetto innanzi rubricato.

Le funzioni di Presidente sono svolte dall'Arch. Angela Contegiacomo, Dirigente Intersettoriale SUAP, assistita dalla sig.ra Domenica Garganese (ufficio S.U.A.P. - Comune di Monopoli) con funzioni di segretaria redigente il presente verbale e dal dott. Lorenzo Dibello (ufficio S.U.A.P. - Comune di Monopoli) con funzioni di Responsabile del Procedimento.

Il Presidente dichiara aperta la seduta della Conferenza dando atto che essa è pubblica e assicura il libero ingresso in sala.

Il Presidente registra i presenti nel modo seguente:

Amministrazioni Convocate	Presenza		NOME E COGNOME <i>(completo di eventuale titolo professionale)</i>	Funzione all'interno dell'Ente/Organo Rappresentato <i>(completo di estremi della delega in caso di rappresentante delegato)</i>
	si	no		
Presidente Giunta Regione Puglia				
Sindaco Comune di Monopoli				
Assessore Attività Produttive Comune di Monopoli				
Dirigente Settore Urbanistica Regione Puglia				

Soprint. BB. AA. AA. della Provincia di Bari			
Dirigente Comando Prov. VV.F.			
Dirigente ARPA			
Dirigente Sett. Demanio Marittimo			
Dirigente Servizio Igiene Pubb. A.U.S.L. BA/5	X		Dott. Pietro Capitanio
Dirigente SPESAL		X	Con nota prot. nr.29 del 18.1.2006 è stata comunicata l'impossibilità da parte di rappresentanti dell'Ufficio SPESAL di intervenire in C.d.s. a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti.
Comandante Capitaneria di Porto BARI			
Dirigente Ripartizione Urbanist. Comune di Monopoli	X		Geom. Gaetano Ciaccia, delegato
Dirigente VI Ripartizione Comune di Monopoli			
Dirigente Delegato Demanio Marittimo Monopoli			
TELECOM ITALIA Bari			
AQP - Bari			
ITALGAS Direzione di Zona Monopoli			
ENEL Direzione di Zona Monopoli			

Il Presidente registra, altresì, la presenza dei seguenti soggetti abilitati a partecipare alla presente Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5, comma 1, terzo periodo del D.P.R. 447/1998:

Altri soggetti

(qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatore di interessi diffusi e costituito in associazione o comitato cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione del progetto).

Nome e Cognome (completo di eventuale titolo professionale): _____

Presenza diretta:

Presenza a mezzo di osservazioni documentali allegate al presente verbale *(specificarne gli estremi):*

A mezzo di osservazioni documentali allegate al presente verbale *(specificarne gli estremi):*

Sono, altresì, presenti:

Il sig. Muolo Paolo

Il tecnico di parte Arch. Lamanna Domenico

Il Presidente propone il termine per la conclusione del procedimento di cui all'art.14-ter, terzo comma, della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, entro gg.90 (novanta) dalla data del presente verbale. I presenti accolgono la proposta all'unanimità.

Il Presidente avvia lo studio del progetto attraverso una breve relazione introduttiva, esplicita dal Responsabile del procedimento, Dott. Lorenzo Dibello.

Il Presidente richiede alle amministrazioni pubbliche presenti di esplicitare il rispettivo parere sul progetto di cui si tratta al fine della definitiva determinazione.

Amministrazioni presenti	PARERE
Presidente Giunta Regione Puglia	
Sindaco Comune di Monopoli	
Assessore Attività Produttive Comune di Monopoli	

Dirigente Sett. Urbanistica Regione Puglia	
Soprint. BB. AA. AA. della Provincia di Bari	
Dirigente Comando Prov.le VV.F.	
Dirigente ARPA	
Dirigente Sett. Demanio Marittimo	
Dirigente Servizio Igiene Pubblica A.U.S.L. BA/5	Il Dott. Capitano Pietro, acquisite le relazioni di smaltimento delle acque meteoriche e dei reflui civili che fanno parte integrante del fascicolo, esprime parere favorevole a condizione che sia assicurato l'approvvigionamento idrico mediante acqua potabile.
Comandante Capitaneria di Porto BARI	
Dirigente Ripartizione Urbanistica Comune di Monopoli	La Ripartizione Urbanistica si riserva di esprimere parere entro il termine del procedimento per visionare la progettazione riproposta.
Dirigente VI Ripartizione Comune di Monopoli	
Dirigente Delegato Demanio Marittimo Monopoli	

Acquisite le osservazioni e le indicazioni degli enti e delle società sottoindicate eroganti servizi di interesse pubblico:

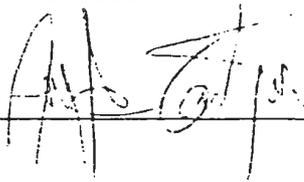
TELECOM ITALIA S.p.A. Bari	
AQP - Bari	
ITALGAS Direzione di Zona Monopoli	
ENEL Direzione di Zona Monopoli	

Il Presidente, acquisiti i pareri delle amministrazioni presenti dispone affinché il presente verbale venga senza indugio notificato alle amministrazioni assenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 e 14 ter, commi 6 bis e 7 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle ore 11.26 il Presidente dichiara chiusa la seduta relativamente al progetto di che trattasi.

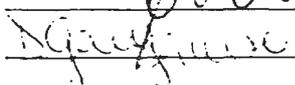
Firme:

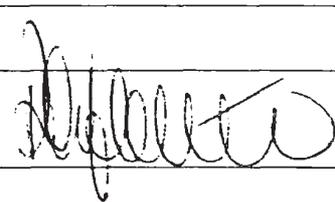
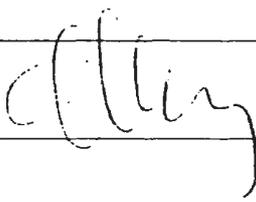
Arch. Angela Contegiacomo



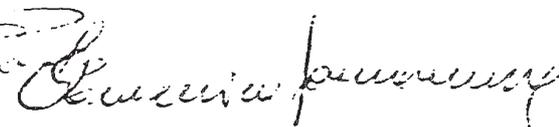
Dott. Lorenzo Dibello
 Sig.ra Domenica Garganese





Amministrazioni presenti	NOME E COGNOME (completo di eventuale titolo professionale)	firma
Presidente Giunta Regione Puglia		
Sindaco Comune di Monopoli		
Assessore Attività Produttive Comune di Monopoli		
Dirigente Sett. Urbanistica Regione Puglia		
Soprint. BB. AA. AA. della Provincia di Bari		
Dirigente Comando Prov.le VV.F.		
Dirigente ARPA		
Dirigente Sett. Demanio Marittimo		
Dirigente Servizio Igiene Pubblica A.U.S.L. BA/5		
Comandante Capitaneria di Porto BARI		
Dirigente Ripartizione Urbanistica Comune di Monopoli	Arch. G. Lamanna Domenico	
Dirigente VI Ripartizione Comune di Monopoli		
Dirigente Delegato Demanio Marittimo Monopoli		
TELECOM ITALIA S.p.A. Bari		
AQP - Bari		
ITALGAS Direzione di Zona Monopoli		
ENEL Direzione di Zona Monopoli		

Il sig. Muolo Paolo
 Il tecnico di parte Arch. Lamanna Domenico

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giovanni PORCELLI

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio DIBELLO

N. 2207 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio il 29 OTT. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Monopoli 29 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giovanni PORCELLI

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li 29 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giovanni PORCELLI)

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Monopoli.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giovanni PORCELLI

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giovanni PORCELLI)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG FOGGIA

Avviso gara servizio di lavanolo presso PP.OO. e strutture territoriali.

I.1) Azienda Sanitaria Locale FG Piazza della Libertà, 1 - Foggia 71100 Italia All'attenzione di: dott. Donato Marzano Tel. 0885/419221 aslfgpatrimonio@libero.it Fax: 0885/415536 www.aslfg.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Area Gestione Patrimonio "ex A.U.S.L. FG/2" - Via XX settembre - 71042 Cerignola (Fg). Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso la predetta Area. Le offerte vanno inviate a: Ufficio Protocollo "ex A.U.S.L. FG/2" - via XX settembre - 71042 Cerignola (Fg).

I.2) Organismo di diritto pubblico-Salute; L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici;

II.1.1) Affidamento del servizio di "lavanolo" presso i PP.OO. e le strutture territoriali dell'A.S.L. FG.

II.1.2) appalto di servizi (categoria n. 27); luogo di esecuzione: secondo le indicazioni del Disciplinare e del Capitolato Speciale.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico;

II.1.5) L'appalto prevede il servizio di logistica integrata, noleggio, lavaggio dei dispositivi tessili di biancheria piana e confezionata, vestiario al personale, materassi e guanciali, calzature e D.P.I. e dei dispositivi medici sterili in T.T.R. per l'allestimento del teatro operatorio dell'A.S.L. FG;

II.1.6) CPV 98.31.00.00-9;

II.1.7) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.1.8) L'appalto non è diviso in lotti.

II.1.9) Le varianti non sono ammissibili.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo complessivo presunto: euro 11.000.000, IVA esclusa;

II.2.2) Non ci sono opzioni.

II.3) L'appalto avrà una durata di 60 mesi, a decorrere dalla data indicata nel contratto.

III.1.1) Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare, la partecipazione dei raggruppamenti di imprese è disciplinata dal combinato disposto degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/06;

III.1.4) Non ci sono altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto;

III.2.1) Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara;

III.2.2) Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara;

III.2.3) Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara;

III.2.4) Non è un appalto riservato;

III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

IV.1.1) Procedura Aperta;

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa: in base ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara;

IV.2.2) Non c'è ricorso ad un'asta elettronica;

IV.3.2) Non ci sono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto;

IV.3.3) Il Disciplinare di Gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito aziendale www.aslfg.it. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 24/07/2009 Ore 13,00. Non ci sono documenti a pagamento;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 24/07/2009 Ore 13,00;

IV.3.6) Lingua: Italiana;

IV.3.7) Vincolo: 180 gg. che decorrono dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

IV.3.8) Apertura delle offerte: 29/07/2009 Ore 10,30. Luogo: secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara. Sono ammesse persone ad assistere all'apertura delle offerte secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara;

VI.2) Non si tratta di appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari;

VI.3) Il Codice Identificativo Gara (CIG) è: 031619003E. Le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari potranno essere inoltrate via fax almeno sette giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Ogni integrazione o chiarimento sulla gara verranno pubblicati sul sito aziendale. Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica. E' onere della ditta visitare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara. Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Troiano.

VI.5) Invio GUCE: 22/5/2009. Il presente bando

di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 61 del 27/5/2009.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i per l'affidamento annuale della copertura assicurativa dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro del Comune di Barletta. L'affidamento avverrà in favore della compagnia che ha offerto il prezzo più basso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. leg.vo n. 163/2006 e s.m.i.

Categoria del servizio 6 Oggetto principale 66516000-0 CIG:032108795D

Luogo di esecuzione: territorio comunale della Città di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara, le Compagnie Assicuratrici, non commissariale, legittimate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto del presente appalto, in possesso dei requisiti richiesti dal bando integrale di gara anche riunite in raggruppamento temporaneo di impresa.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 11.06.2009, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura:

OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI RCT-RCO DEL COMUNE DI BARLETTA", corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Dinunno

Data di spedizione del bando al GURI: 19.05.2009

Barletta, 20.05.2009

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara per il servizio di controllo accesso giardini comunali.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 51 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i. per l'affidamento triennale della gestione del servizio di controllo accessi, custodia e pulizia bagni dei giardini comunali.

L'importo a base di gara è stabilito in euro 16,10 (Iva esclusa al 20%) per tariffa oraria onnicomprensiva.

L'importo complessivo presunto viene stabilito in euro 1.110.658,50 IVA ESCLUSA (al 20%), per un triennio a partire presumibilmente dal 01.09.2009, per un monte ore presunto per il triennio pari a n. 68.985 così suddivise: n. ore 53.655 relative al servizio di controllo accessi e custodia giardini per un corrispettivo di euro 863.845,50 oltre IVA; n. ore 15.330h relative al servizio di pulizia bagni pubblici per un corrispettivo di euro 246.813,00 oltre IVA.

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 82 del D.L. n.

163/2006 e s.m.i., prezzo più basso sulla tariffa oraria a base di gara.

Oggetto principale 66162000-3 CIG: 03153180A5

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul site internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. purchè in possesso dei requisiti richiesti e svolgenti attività compatibili con la natura del servizio oggetto del presente appalto, che hanno interesse a partecipare alla procedura aperta dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9,00 del 17.06.2009, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura: OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO ACCESSI,CUSTODIA E PULIZIA BAGNI DEI GIARDINI COMUNALI, corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è il geometra Pasquale Chiariello

Data di spedizione del bando al GURI: 7.05.2009

Barletta, 8.05.2009

Il Presidente di Gara
Ing. Sebastiano Longano

Concorsi

ASL LE LECCE

Avviso pubblico di incarico di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa del servizio Psichiatrico c/o Stabilimento Ospedaliero di Gagliano del Capo.

In esecuzione della deliberazione n. 978 del 18/03/2009 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 229/99 e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Dirigente Medico Direttore della struttura complessa del S.P.D.C. presso il D.S.M. - Stabilimento Ospedaliero di Gagliano del Capo.

L'incarico ha durata da cinque a sette-anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve:

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26. - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o

in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Psichiatria;

- 4) Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 che documenti le attività, professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma I - del D.P.R. 2042/97 n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2. del D.Lgs. n. 229/99.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE - Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità.

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali, a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali pause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) il domicilio pressò il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno; successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettarne.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora Ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 3 del presente bando;
- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del D.Lgs. n. 229/99, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio od addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso

scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di-Tatto nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione - per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la

nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d). del decreto

del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D.Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215890-215247.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL LE LECCE

Avviso pubblico di incarichi temporanei di autista di ambulanza.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 1275 del 16/04/09 esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso Pubblico, per la formazione di graduatoria, per soli titoli. utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di ambulanza - cat "B" - livello economico super (Bs).

Requisiti di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti, clic devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'Unione Europea. Sono richiamate e fatte salve le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;
- c) Iscrizione al corrispondente Albo professionale, ove esistente, di uno dei paesi dell'Unione Europea fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) Godimento dei diritti, civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati, esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

Requisiti specifici:

- a) Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel profilo professionale di Autista presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- c) possesso della patente di guida categoria "B";

Nel caso in cui i 5 anni di esperienza professionale acquisita nel profilo di Autista o parte di essi, fatti valere quale requisito specifico di ammissione, siano stati resi presso imprese private è necessario allegare alla domanda, a pena di esclusione, apposita documentazione da cui risulti che l'attività lavorativa è stata prestata nel pieno rispetto della normativa previdenziale ed assicurativa vigente.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 come modificato dall'art. 72 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire entro e non oltre il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente firmata, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale LE. Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce. A tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- 1) Nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita;
- 3) la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- 4) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;

- 7) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari. Per la valutazione del servizio militare, ai sensi della legge 24.12.86 n. 958 devono essere dichiarati la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze, in particolare ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 3) del presente elenco.

I candidati devono, altresì, esprimere, nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 150 giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1. Titolo di studio richiesto;
2. Patente di guida;
3. Tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera e di studio che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. Titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza;
5. Curriculum formativo e professionale datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.
6. L'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.2.2000 n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento comprovante il diritto a precedenza o preferenza (cfr. art. 5 testo aggiornato DPR 487/94).
7. Elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Forme di presentazione della documentazione

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni

sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del candidato. Si precisa, comunque, che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi di dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato; posizione funzionale e profilo professionale di inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale: periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda, - non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli titoli presentati e/o dichia-

rati da ciascun aspirante, valutati con i seguenti criteri, in conformità di quanto in merito previsto dall'art. 11 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 12 giugno 2001, n. 220, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 30 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 15 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 6 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 6 |

a) Titoli di carriera (art 11 DPR n. 220/2001)

- 1) I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale dell'avviso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso;

- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio (art. 11 DPR n. 220/2001)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (art. 11 DPR 220/2001)

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale, in rapporto alla natura dell'importanza degli stessi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Occorre, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo. ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da ricoprire.

La valutabilità delle pubblicazioni redatte da più autori in collaborazione può farsi solo, secondo la giurisprudenza, quando sia possibile individuare il diverso apporto di ciascun coautore:

d) Curriculum formativo e professionale (art. 11 DPR n. 220/2001):

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualifica-

zione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarla.

Si riportano altresì le norme generali di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

“Art. 20. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai CCNL di lavoro è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansione diversi ridotto del 50%.

Art. 21. Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15.undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli

articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Art. 22. Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria

sono invitati dall'Azienda Sanitaria Locale, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda Sanitaria Locale, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Sanitaria locale comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente avviso valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento- al DPR n. 761/1979, al Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, al DPR n. 487/94, al vigente CCNL di comparto, all'art. 9 della L. n. 207/85 e successive modificazioni, e al DPR n. 220/2001.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo dell'ASL LE - (tel. 0832/215247 - 215248) - Via Miglietta, 5 - Lecce.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

Schema di domanda di partecipazione all'avviso in carta semplice

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE I.E.
VIA MIGLIETTA N. 5
73100 - LECCE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via _____
chiede di partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei
di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA DI AMBULANZA –
CAT. "B" - LIVELLO ECONOMICO SUPER (Bs) - indetto da codesta
amministrazione.

A tal fine il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste per le
dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445
dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ il _____
b) di essere residente a _____ in Via _____
N. _____ Cap: _____
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso
del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____
d) di godere dei diritti civili e politici;
e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero
di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____)
f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in
corso (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi
anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale: _____)
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il _____ presso _____ /ovvero di
aver assolto all'obbligo scolastico;
h) di essere in possesso della patente di guida cat. "B";
i) di avere acquisito l'esperienza professionale di cinque anni nel profilo
professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private come segue:
Azienda: _____ nel profilo di _____ dal ____/____/____ al ____/____/____
l) di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ in qualità di
_____ presso _____;
m) di non aver prestato servizio militare;
n) di non aver prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche
amministrazioni (ovvero di avere prestato o di prestare servizio con rapporto
d'impiego presso le seguenti amministrazioni:
_____ dal _____ al _____
(indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);
o) di avere/non avere diritto di precedenza e/o preferenza alla nomina in caso di
parità di punteggio per il seguente motivo: _____

- p) di non aver superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- q) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- r) di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni di cui al presente avviso;
- s) che il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____ (Cap. _____) Comune _____

Provincia _____ Tel./cell. _____

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato;
- 2) Elenco in carta semplice dei documenti e titoli esibiti.
- 3) Fotocopia della patente di guida Cat. "B".
- 4) Ulteriore documentazione riguardante la dimostrazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso.
- 5) Altro: _____

Data _____

Firma

Schema di dichiarazione sostitutiva di certificazione:**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)**

Il/la sottoscritto _____, nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ Via _____ n. _____, consapevole
delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/ del 28.12.2000

DICHIARA

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali
in mio possesso:

1) _____
2) _____
ecc. _____

- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

Dal			Al			Posizione funz.le	Denom.ne Ente e Sede	Tempo Pieno	Tempo Parziale con indicazione delle ore
Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				

(Per il servizio di cui sopra occorre indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

- di aver prestato i seguenti servizi presso Imprese private:

Dal			Al			Posizione funz.le	Denom.ne Impresa Sede	Tempo e Pieno	Tempo Parziale con indicazione delle ore
Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				
___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___	___/___/___				

Per tale servizio occorre allegare apposita documentazione da cui risulti che l'attività lavorativa è stata prestata nel pieno rispetto della normativa previdenziale ed assicurativa vigente.

Di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento professionale, convegni, seminari, ecc.

1) _____

2) _____

(Il candidato che intenda avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà in luogo dei documenti, ai fini di una corretta valutazione, gli stessi devono contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Di aver prodotto le seguenti pubblicazioni:

1) _____

2) _____

La valutabilità delle pubblicazioni redatte da più autori in collaborazione può farsi solo, secondo la giurisprudenza, quando sia possibile individuare il diverso apporto di ciascun coautore;

Altro:

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____

Firma

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1430 del 22.04.2009 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo dei seguenti posti presso questa A.S.L. TA:

n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

1. Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

2. Requisiti specifici

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Neurochirurgia.
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di

uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

3. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà, quindi, conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque inviati dopo la scadenza del termine stesso. Saranno in ogni caso ritenuti come giunti fuori termine i pieghi inoltrati a mezzo del servizio postale portanti il bollo postale in partenza posteriore alla data di scadenza del concorso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo agosto 1991 n. 257 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza della nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

E' peraltro riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere integrazioni di documenti che saranno ritenuti necessari.

I titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

6. Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso (la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto);
- **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

La data e la sede delle prove d'esame verranno comunicate al recapito indicato nella domanda secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, all'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dell'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa notificazione, a pena di decadenza, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' in facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

Il vincitore del concorso sarà tenuto altresì, nel termine dei 30 gg. succitati, a presentare la dichiarazione di assenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/01 ovvero l'opzione per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. TA.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

8. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

9. Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente

bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservata agli invalidi ed altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa ai presenti concorsi ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.asl.taranto.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786722 - 713) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Medicina Nucleare.

In esecuzione alla deliberazione n. 1607 del 30/04/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA
NUCLEARE DELLO
STAB. OSP. "SS. ANNUNZIATA"
PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRALE
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente

la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare al servizio proto-

collo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato

dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progres-

sivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli

sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con

avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una terna nominativi, per ciascuno dei posti da occupare, che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della tema di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli

accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene concitata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 ss.mm.ii.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713)

presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione n° 1608 de130.04.2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO disciplina: NEUROCHIRURGIA.

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) diploma di laurea in Medicina;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione;

- c) iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del

medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
3. certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione al relativo albo professionale;
4. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
5. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
6. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene i titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento, ecc.)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

I titoli saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Nel caso in cui il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegare o in originale o in copia conforme. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il presente bando è stato formulato ai sensi della Legge n. 127 del 1997 e suo Regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722 - 099/7786713 - 099/7786714.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa Direzione Medica.

In esecuzione alla deliberazione n. 1602 del 28.04.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE
MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
CENTRALE REQUISITI GENERALI
DI AMMISSIONE.**

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica (Direzione Medica di Presidio Ospedaliero) o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare al servizio proto-

collo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive varia-

zioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventual-

mente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a

quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una tema nominativi, per ciascuno dei posti da occupare, che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della tema di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi

dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 ss.mm.ii.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, sul quale sono stati inseriti i fac simili della domanda di partecipazione a delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Controllo Case di Cura.

In esecuzione alla deliberazione n. 1606 del 30/04/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "CONTROLLO CASE DI CURA"

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica) o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare al servizio proto-

collo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato

dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progres-

sivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli

sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con

avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente concisa con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una tema nominativi, per ciascuno dei posti da occupare, che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della tema di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli

accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 ss.mm.ii.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713)

presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Oftalmologia c/o P. O. di Manduria. Riapertura Termini.

In esecuzione alla deliberazione n. 1633 del 30/04/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI OFTALMOLOGIA del P.O. Orientale - Stab. Osp. di Manduria

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda ASL TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;

8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale

presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le istanze di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità. I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:

- a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina

oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di

rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza c/o il P.O. di Castellaneta. Riapertura Termini.

In esecuzione alla deliberazione n. 1736 del 06/05/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA presso il Presidio Ospedaliero Occidentale - Stabilimento Ospedaliero di Castellaneta

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione

Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile

con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda ASL TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;

5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della for-

mulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le istanze di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità. I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste

dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene concitata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel

termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713) presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Veterinario Direttore di struttura complessa del Servizio Veterinario di Sanità Animale.

In esecuzione alla deliberazione n. 565 del 20/02/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di

**DIRIGENTE VETERINARIO DIRETTORE
DELLA S.C. SERVIZIO VETERINARIO
DI SANITA' ANIMALE
presso il Dipartimento di Prevenzione.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina veterinaria;
2. Iscrizione all'albo professionale dei veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Veterinario

Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai veterinari in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);

4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L.

502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e

tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione

di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786722) presso la sede degli Uffici dell'ASL TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di Radiodiagnostica c/o il P. O. di Martina Franca. Riapertura Termini.

In esecuzione alla deliberazione n.1735 del 06/05/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA del P.O. Valle d'Itria - Stab. Osp. di Martina Franca

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le

equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di

formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda ASL TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;

3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.

2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le istanze di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità. I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento ori-

ginale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsa-

bilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una

documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formula-

zione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del

presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Si rende noto che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 -

Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico -Disciplina di Cardiologia - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 12/03/2009 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 25 del 31/03/2009.

D'ordine del Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Il Direttore Area Gestione del Personale
dott. Pasquale Nicolì

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oncologia.

In esecuzione della delibera n. 243 del 13/05/09 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra aziende sanitarie e tutti gli Enti del Comparto di cui al C.C.N.Q. del 11.06.07 art. 10, per la copertura di n.1 posto a T.I. di dirigente medico - disciplina: Oncologia, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 1998/2001, presso la U.O. di Oncologia.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli interessati all'Avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto S.S.N. nel profilo professionale di dirigente medico - disciplina di Oncologia;

- b) di avere superato il periodo di prova;
c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso;
e) documentata e acquisita esperienza professionale in attività diagnostico-terapeutiche oncologiche (screening; reparto e/o ambulatorio numero pazienti gestiti negli ultimi 5 anni e patologie oncologiche trattate; pazienti con patologie oncologiche gastroenterologiche trattati negli ultimi 5 anni).

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

**ART. 2:
MODALITÀ E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel BUR Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso, intestate al Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

IRCCS "S. de Bellis" Via Turi, 27 - 70013 Castellana Grotte Ba - entro e non oltre il termine di scadenza. L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva del-

l'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 devono essere attestata se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà":

per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

ART. 3: MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;

- il possesso del diploma di Specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- di essere dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Oncologia o disciplina equipollente con l'indicazione dell'Azienda di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si evinca la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;

- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.gvo 626/94 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dagli interessati, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 5:
MODALITÀ DI SELEZIONE
E ASSUNZIONE**

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, sarà composta da un Direttore di Struttura Complessa nel profilo professionale della disciplina o affine oggetto dell'avviso con funzioni di Presidente e da n. 2 dirigenti medici - appartenenti al profilo e alla disciplina o affine oggetto in qualità di componenti e da un funzionario amministrativo dell'Istituto appartenente ad un livello non inferiore all'ex VII livello.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti: 20 per i titoli e 80 per la prova colloquio. La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum documen-

tato in merito alla acquisita esperienza professionale in attività diagnostico-terapeutiche oncologiche (screening reparto e/o ambulatorio numero pazienti gestiti negli ultimi 5 anni e patologie oncologiche trattate; pazienti con patologie oncologiche gastroenterologiche trattati negli ultimi 5 anni).

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 56/80.

A parità di valutazione sarà data preferenza ai candidati provenienti da Aziende o Enti regionali.

A seguito di valutazione comparata, il Dirigente Medico, dichiarato vincitore, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Responsabile del Procedimento G. Savino. Tel. 0804994162

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Liantonio

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta ENERGIE Verdi Trinitapoli s.r.l. in data 04/03/2009 ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa a un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili "Olio Vegetale Crudo" sito nel Comune di Trinitapoli (FG) da 56 MWe ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 14 maggio 2009, ha determinato, con atto n. 1768 del 25/05/2009 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso di deposito Piano Regolatore Impianti Eolici.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 avvisa che sono depositati presso il Settore Edilizia ed Attività Produttive del Comune di Canosa di Puglia e presso l'Assessorato regionale all'Ambiente - Servizio Ecologia, gli elaborati scrittografici, adeguati alla L.R. 7/2009, del Piano Regolatore Impianti Eolici (PRIE) del Comune di Canosa di Puglia, costituito dalla Relazione Tecnica (All. A), n. 16 elaborati grafici e dalla Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale (All.ti B, B1).

Gli elaborati sono a disposizione del pubblico e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Canosa di Puglia.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale e presentare, per iscritto presso il Settore Edilizia ed Attività Produttive, eventuali osservazioni.

Si evidenzia:

Titolo della Proposta: **Piano Regolatore Impianti Eolici - Canosa di Puglia**

Autorità Proponente: **Comune di Canosa di Puglia**

Autorità Procedente: **Comune di Canosa di Puglia**

Sedi di Pubblicazione: **Settore Edilizia ed Attività Produttive, Sito Istituzionale Comune di Canosa di Puglia.**

Dal Palazzo di Città, 05.2009

COMUNI DI STORNARELLA E ORTA NOVA (Foggia)

Avviso di deposito Piano Regolatore Intercomunale Impianti Eolici.

RENDONO NOTO

che i Comuni di Stornarella e di Orta Nova, ai sensi del R.R. n° 16/2006 si sono dotati di Piano Regolatore intercomunale per l'installazione di Impianti Eolici (PRIE);

che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.vo n° 4/2008, il PRIE, unitamente al Rapporto Ambientale e alla sintesi non tecnica dello stesso devono essere trasmessi all'autorità regionale competente per il deposito;

che i proponenti del PRIE sono i Comuni di Stornarella (Corso Garibaldi, 2 - 71048 - Stornarella (FG) e Orta Nova (Piazza Pietro Nenni - 71045 - Orta Nova (FG)) che hanno individuato come capofila il comune di Stornarella;

che l'autorità procedente è il Comune di Stornarella, Corso Garibaldi, 2 - 71048 - Stornarella (FG);

che il PRIE, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica dello stesso sono in visione presso gli uffici dei seguenti Enti:

- Ufficio Tecnico del Comune di Stornarella, Corso Garibaldi, 2 - 71048 - Stornarella (FG);
- Ufficio Tecnico del Comune di Orta Nova, Piazza Pietro Nenni - 71045 - Orta Nova (FG);
- Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia, Via delle Magnolie 1, Zona

Industriale 70026 Modugno (BA);

- Ufficio della Provincia Settore Ambiente Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche Ufficio V.I.A. e A.I.A., Via Telesforo, 71100 Foggia.
- Stornarella-Orta Nova, 26 Maggio 2009

Il Sindaco di Stornarella
Rag. Vito Monaco

Il Sindaco di Orta Nova
Dott. Giuseppe Moscarella

DITTA PALMITESSA BARLETTA (Bari)

Parere compatibilità impatto ambientale.

Ditta: PALMITESSA INERTI E ARGILLA di Palmitessa Elia & C. s.a.s. - Barletta, progetto per l'ampliamento di una cava di argilla in località Azzellino del Comune di Canosa di Puglia (BA) - in Catasto alle particelle nn. 246, 247, 283, 284, 285, 286, 430, 479, 496, 497, 498 e 531 del foglio di mappa n. 8 - AVVISO DI PRONUNCIA DI VIA, ARTT. 13 e 3 L. R. 11/2001.

Il sottoscritto Palmitessa Elia, nato a Barletta il 05/08/1942 c.f. PLM LEI 42M05 A6690, in qualità di socio accomandatario della società "PALMITESSA INERTI E ARGILLA di Palmitessa Elia & C s.a.s." c. f. 00264510728 con sede sociale in Barletta (BA) Via Gallano, 76, in relazione a quanto previsto dagli artt. 3 e 13 della L.R. 11/2001 comunica che con Determina Dirigenziale n. 4 del 14/01/2009 il Comune di Canosa di Puglia (BA), competente per territorio, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento della cava in epigrafe.

DITTA RESCIO CAVALLINO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta RESCIO GIOVANNI, con sede in

Cavallino (LE) alla via San Domenico n° 12, richiede il pronunciamento di compatibilità ambientale relativo alla costruzione di un "Impianto di recupero di rifiuti speciali inerti da demolizione e costruzione" da realizzarsi nel Comune di Lecce, località "Masseria Donna Rosa", catastalmente riferito all'area in proprietà della stessa ditta di seguito riportata: Foglio 252 particella 54.

L'area interessata dal progetto è posto in un'area degradata poiché in prossimità:

- di una ex discarica di rifiuti urbani e speciali del Comune di Lecce, ormai bonificata, denominata "Masseria il Pino";
- dell'ex inceneritore comunale di r.s.u.;
- di n° 2 cave di estrazione di materiale calcareo da costruzione ormai spente;
- di una cava di estrazione di materiale calcareo da costruzione ancora attiva.

Il progetto prevede il conferimento delle macerie, derivanti dalle attività edilizie di demolizione e costruzione, direttamente dalle imprese edili con mezzi propri e la successiva esecuzione di due distinte fasi di frantumazione:

- con impianto fisso all'interno di un capannone industriale;
- con impianto mobile cingolato su massicciata esterna.

Il materiale, frantumato e vagliato in diverse granulometrie, verrà stoccato in cumuli protetti e venduto alle stesse imprese edili conferitrici.

La ditta proponente l'intervento avvisa che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 11/2001, lo Studio di Impatto Ambientale e gli elaborati scritto-grafici sono depositati presso la Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio VIA e AIA - Via Umberto I° n° 13 - Lecce e che, entro trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso, chiunque sia interessato può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, le proprie osservazioni.

CENTRO TURISTICO FONTANA DELLE ROSE
MATTINATA (Foggia)

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La ditta Centro Turistico "Fontana delle Rose", con sede legale in Mattinata c.da "Mattinatella" P. Iva 01263670711, iscritta alla C.C.I.A.A. di Foggia dal 19/2/1996, col. N. rep. 168824,

INFORMA

Che il Comitato Regionale del V.I.A. della Regione Puglia, vista la Compatibilità e le risposnde dell'intervento al quadro normativo di riferimento, nella seduta del 21/01/2009 (Determina Dirigenziale n. 51 del 09/02/09) ha espresso "parere favorevole alla Compatibilità Ambientale per il progetto concernente l'ampliamento del Centro Turistico Fontana delle Rose"

SOCIETA' H3G S.p.A.

Piano annuale di installazione.

H3G S.p.A. con Sede Legale in Trezzano sul Naviglio (MI), società licenziataria per la prestazione del servizio pubblico di comunicazioni mobili di terza generazione secondo lo standard UMTS e l'installazione della relativa rete sul territorio italiano, giusta delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 2/01/CONS. del 10.1.01,

RENDE NOTO

che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 e correlato Regolamento di Attuazione, ha provveduto all'inoltro alla Regione ed agli enti locali del "Piano annuale di installazione" nei comuni di

Provincia di Bari: Acquaviva delle Fonti, Altamura, Bari, Barletta, Bitonto, Canosa di

Puglia, Cassano delle Murge, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Locorotondo, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Spinazzola, Trani, Triggiano;

Provincia di Taranto: Ginosa, Grottaglie, Leporano, Manduria, Martina Franca, Mottola, Taranto;

Provincia di Lecce: Casarano, Castro, Corgliano D'ottranto, Cutrofiano, Galatone, Gallipoli, Lecce, Melendugno, Miggiano, Monteroni, Nardo', Neviano, Palmariggi, Porto Cesareo, Ruffano, Salve, San Cassiano, Squinzano, Surano, Vernole;

Provincia di Brindisi: Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Cellino S. Marco, Cisternino, Fasano, Ostuni, San Michele Salentino, Villa Castelli, Torchiarolo;

Provincia di Foggia: Apricena, Ascoli Satriano, Cagnano Varano, Candela, Carapelle, Cerignola, Chieuti, Isole Tremiti, Manfredonia, Mattinata, Peschici, Rodi Garganico, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Torremaggiore, Trinitapoli, Troia, Vieste, Vico del Gargano.

Rettifiche

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

Avviso pubblico per incarico della durata di mesi dieci ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia.

Nel Bollettino Ufficiale del 21 maggio 2009, n. 73 per mero errore materiale tipografico è necessario apportare la seguente errata corrige:

a pag. 8911, seconda colonna, l'avviso pubblicato deve intendersi riferito a: Avviso pubblico per incarico della durata di sei mesi ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia e specialistica in Anatomia Patologica.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

Avviso pubblico per incarico della durata di sei mesi ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia e specialistica in Anatomia Patologica.

Nel Bollettino Ufficiale del 21 maggio 2009, n. 73 per mero errore materiale tipografico è necessario apportare la seguente errata corrige:

a pag. 8918, seconda colonna, l'avviso pubblicato deve intendersi riferito a: Avviso pubblico per incarico della durata di mesi dieci ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**